

Area CONTINUITA' E ORIENTAMENTO						
Gli obiettivi dei progetti di questa area sono: agevolare e sostenere il benessere degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, aiutare gli alunni a conoscere le varie diverse possibilità di scelta presenti al passaggio da un ordine all'altro, sviluppare nell'alunno la consapevolezza delle proprie potenzialità e infine attuare e implementare lo scambio di buone pratiche e metodologie tra docenti ai fini della creazione di un percorso scolastico ottimale nella sua gradualità						
Ordine di scuola	Titolo progetto	Plesso	Referente	Classi	Anno scolastico 2018-2019	Anno scolastico 2019- 2020
Isituto	CONTINUITÀ ED ACCOGLIENZA ALUNNI		Valentina Calosi	Tutte le classi ponte dell'istituto	<p>Il progetto si pone l'obiettivo di favorire il passaggio da un ordine scolastico all'altro, limitando i fattori di ansia; inoltre, per la sua natura verticale, rappresenta un valido strumento di confronto e riflessione sulle metodologie e sulle strategie didattiche utilizzate nei diversi ordini di scuola.</p> <p>Il progetto prevede due incontri di verifica dell'andamento degli alunni tra i docenti dell'infanzia ex cinque anni e i docenti della primaria ex quinte con i colleghi che hanno accolto gli alunni.</p> <p>La continuità e l'accoglienza degli alunni si svolge in due attività. La prima "A braccia aperte" riguarda gli alunni di cinque anni della scuola dell'infanzia e gli alunni delle classi quinte che si recano in visita alle scuole primarie e alla scuola secondaria. La seconda attività, "Giornata delle coccole"/ "Ho qualcosa da raccontarti" prevede che gli alunni delle classi prime della scuola primaria e secondaria tornino nelle scuole di provenienza per raccontare la propria esperienza.</p> <p>Produzione di documentazione di passaggio tra i diversi ordini scolastici.</p>	<p>Il progetto prevede attività di continuità con le scuole di provenienza degli alunni delle classi ponte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività "Ho qualcosa da raccontarti", lunedì 20 Gennaio 2020, prevede il ritorno degli alunni delle classi prime scuola secondaria nelle scuole primarie di provenienza. - attività "Giornata delle coccole", dal 3 Febbraio al 6 Febbraio 2020, prevede il ritorno degli alunni delle classi prime scuola primaria alla scuola dell'infanzia di provenienza. <p>E attività di continuità con le scuole che li accoglieranno nell'anno successivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività "A braccia aperte", 27/28 Febbraio 2020 che prevede la visita degli alunni delle classi quinte della scuola primaria nelle classi prime della scuola secondaria. - attività "A braccia aperte" che prevede due incontri fra scuola infanzia e scuola primaria, il primo (10 e 12 Marzo 2020) di conoscenza della scuola e il secondo (16 e 17 Aprile 2020) per svolgere attività in continuità.
Istituto	CONTINUITÀ DOCENTI E CURRICOLO VERTICALE		Monica Ciani	Docenti classi di tutti gli ordini di scuola	<p>Attività Pilota</p> <p>Negli ultimi anni, tra gli insegnanti del nostro istituto, è emerso il bisogno di un confronto sulle metodologie didattiche praticate nei diversi ordini di scuola. Questa esigenza nasce dalla consapevolezza che il passaggio ad una diversa organizzazione scolastica può facilmente presentare difficoltà e provocare smarrimento negli alunni. Il progetto consiste in una serie di visite incrociate in classe tra insegnanti di ordini scolastici diversi allo scopo di osservare le diverse strategie didattico/relazionali. L'obiettivo finale è quello di condividere tra gli insegnanti della scuola il patrimonio di esperienze maturato e favorire una più diffusa conoscenza delle pratiche didattiche in uso nei diversi ordini.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Durante l'anno ogni docente partecipante riceverà ed effettuerà una intervento didattico nella classe del collega assegnato. - I docenti in visita potranno limitarsi alla sola osservazione o, in accordo col collega, effettuare un'attività in compresenza. <p>Ogni docente partecipante compilerà una scheda finale di descrizione delle attività svolte.</p> <p>Attività Ponte</p> <p>La Commissione Continuità, composta da un rappresentante per ogni plesso scolastico e da due insegnanti esperti nel progetto Greta, si occuperà di preparare un protocollo di attività e buone pratiche per l'accoglienza degli alunni di classe prima primaria. In particolare il gruppo Greta si dedicherà alla stesura di materiale che abbia un approccio metodologico comune a scuola dell'infanzia e scuola primaria per l'avviamento alla letto-scrittura e allo sviluppo dell'intelligenza numerica.</p> <p>Attività Nido - Infanzia. Da anni le insegnanti dell'infanzia svolgono un progetto di continuità anche con le docenti degli asili nido del territorio, strutturato su incontri di formazione e aggiornamento, scambio di buone pratiche e visite didattiche.</p>	<p>La Commissione Continuità, presieduta dalle docenti funzionali si riunirà per un totale di 5 incontri di due ore per organizzare le attività di continuità fra le classi ponte dei tre ordini di scuola. La Commissione si occuperà di proporre e organizzare attività in continuità in occasione di alcuni eventi (ioleggoperchè, giornata del bullismo...).</p> <p>I docenti delle classi ponte saranno coinvolti in incontri di verifica di due ore ciascuno: incontro infanzia-primaria 9 Gennaio 2020, incontro primaria-secondaria 21 Gennaio 2020.</p>
INFANZIA	PROGETTO CONTINUITA' 0-6	Sambuca	Giuseppina Lentini	Bambini sez. 3 anni (n°17)	NO	Coerenza educativa che renda i bambini protagonisti del loro fare. Realizzare attraverso vari incontri - laboratori (bambini di tre anni e bambini dell'ultimo anno nido), una continuità educativa che renda gli educatori e le insegnanti consapevoli dei differenti, ma anche estremamente simili, percorsi che i bambini/e intraprendono all'interno dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia. Gli scambi programmati durante l'anno rappresenteranno una ricchezza per entrambi gli ordini di scuola al fine di potersi confrontare con il "prima" o il "dopo" di un percorso che impegna gli stessi bambini.

Primaria	CRESCERE CON LA MUSICA	Barberino;San Donato;Tavarnelle	Giacomo Salonia	Tutte le classi 5 ^A	Alfabetizzazione musicale, sviluppo delle abilità tecnico-pratiche con strumenti musicali. conoscenza ed uso della propria voce attraverso la pratica corale. il progetto prevede la restituzione finale con l'esibizione delle classi all'open day della scuola secondaria e alla festa di primavera	Obiettivo generale - Prima esperienza musicale diretta da parte del singolo e del gruppo Alfabetizzazione musicale Continuità fra scuola elementare e scuola media. Sviluppo delle già presenti abilità tecnico-pratiche con uno strumento musicale. Obiettivi specifici - Sviluppo dell'ascolto e comprensione degli eventi sonori in genere; Conoscenza dei linguaggi specifici (grammatica musicale) e delle tecniche specifiche (pratica strumentale e vocale) . Potenziamento della creatività attraverso momenti di improvvisazione e produzione musicale. Interventi settimanali di un'ora o più ciascuno per un numero di settimane differente secondo gli accordi con le maestre
Secondaria	LINGUE A BRACCETTO		Gianluca Clitterio Francesca Cortigiani	Tutte le	Alcuni accenni della Lingua Tedesca: 1. Breve introduzione su un gioco che vada alla scoperta di aspetti o tematiche analoghe nell'ambito europeo oppure temi semplici e attuali come corpo umano, moda, o descrizioni per costruire una coinvolgente unità didattica 2. Studio linguistico di semplici strutture comunicative che servano per gestire il gioco o role-plays. 3. Effettuazione del gioco tramite uso della lingua, gestualità, immagini, suoni e conseguente spiegazione interdisciplinare 4. Scoperta guidata dei discenti e premiazione con piccoli gadgets	Alcuni alunni dell'Istituto Roncalli di Poggibonsi intervengono in orario curricolare e allestiscono una unità didattica di approccio alla lingua tedesca per le classi terze del nostro istituto tramite giochi o attività ludiche
Secondaria	TUTORING IN ENGLISH		Cortigiani	Alunni scelti delle classi 3 ^A B e D	Si	ATTIVITA' SVOLTA: alcuni alunni scelti delle 3 medie si recheranno in alcune classi della Scuola Primaria nei plessi di Barberino, Tavarnelle e San Donato in orario anti-meridiano o post-meridiano. Organizzeranno la lezione in autonomia e saranno loro stessi a presentarla alla classe della Primaria con le modalità e i tempi stabiliti da loro.

Ordine di scuola	Titolo progetto	Plessi	Referente	Classi	Anno scolastico 2018 -2019	Anno Scolastico 2019 -2020
Secondaria	ORIENTAMENTO CLASSI TERZE		Monica Ciani	Tutte le classi 3 [^]	<p>Il momento della scelta della scuola superiore rappresenta un passaggio estremamente delicato per qualunque studente di terza media. Il compito di un docente è quello di aiutare lo studente a prendere coscienza delle proprie attitudini e a confrontarle con le possibilità formative che il territorio offre al fine di impostare un progetto di vita il più rispondente possibile alle sue aspettative.</p> <p>L'intervento avverrà in classe da parte dei docenti nel loro orario curricolare. Ai ragazzi saranno proposte attività di vario genere con lo scopo di innescare una riflessione sui loro interessi e attitudini.</p> <p>L'obiettivo, consiste nel porre i ragazzi di fronte a se stessi, portando a maturazione idee e progetti attraverso il confronto e la discussione collettiva e attività programmate e condivise fra insegnanti di diverse classi e discipline.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Somministrazione di un questionario a risposta multipla. - Presentazione generale dei percorsi scolastici e dei loro sbocchi professionali. - Attività di stimolo (temi, visione di film, dibattiti) - Nel mese di dicembre (17 dicembre 2018) sarà organizzato un openday all'interno dell'istituto, che vedrà la partecipazione di insegnanti e studenti delle scuole superiori del territorio. - Comunicazione attraverso il sito della scuola degli openday organizzati dagli istituti di istruzione superiori. - Realizzazione di una rete di contatti con le scuole di istruzione superiore per la raccolta di informazioni relative all'andamento scolastico degli ex alunni, agli eventuali abbandoni e/o trasferimenti avvenuti nell'anno in corso. 	<p>Il progetto ha come obiettivo quello di accompagnare e guidare gli alunni delle classi terze nella scelta della scuola superiore, lavorando su motivazione, interessi ed abilità. Nelle ore curricolari tutti i docenti illustreranno le scuole superiori che afferiscono alla loro disciplina. Sarà organizzato un incontro di formazione per i docenti incentrato sulla prevenzione della dispersione scolastica e un incontro con i genitori delle classi terze per fornire gli strumenti per accompagnare i propri figli nella scelta della scuola. Infine verrà organizzato un open day presso il nostro istituto a cui parteciperanno le scuole superiori di Firenze e provincia e di Siena e provincia.</p> <p>Come lo scorso anno, in attesa delle proposte da parte del Tavolo zonale, ci riserviamo la possibilità di coinvolgere nel progetto anche le classi seconde, nella seconda parte dell'anno scolastico.</p>

AREA INCLUSIONE E ACCOGLIENZA						
Gli obiettivi dei progetti di questa area sono: proporre attività laboratoriali ed espressive con metodologie inclusive ai fini della creazione del gruppo classe; creare condizioni ottimali per tutti gli alunni per sostenere e implementare la realizzazione dei piani di lavoro, anche personalizzati, previsti; superare e ridurre squilibri cognitivi (es. madrelingua diversa).						
Ordine di scuola	Titolo progetto	Plesso	Referente	Classi	Anno Scolastico 2018 -2019	Anno Scolastico 2019- 2020
Infanzia	ACCOGLIENZA	Sambuca	2018-19 Silvia Barbeti 2019-20 Giuseppina Lentini	Sez. A, B, C:	<p>L'ingresso a scuola per un bambino/a è un momento molto delicato in quanto ricco di implicazioni emotive da rendere opportuna, da parte della scuola, un'attenzione e un'accoglienza adeguate.</p> <p>Se per i neo-iscritti, è indispensabile progettare percorsi di conoscenza delle persone, degli ambienti, delle attività, organizzare tempi, tenendo conto dei loro bisogni e delle loro esigenze, per i bambini che hanno già frequentato è necessario riallacciare i legami interrotti con la fine dell'anno scolastico precedente con l'ambiente, i compagni e le insegnanti</p> <p>Una scuola che ha la cultura dell'accoglienza promuove il senso del benessere in tutte le persone che ne vengono a contatto: nei bambini, affinché la frequentino con gioia, nelle famiglie, che affidino i loro piccoli con fiducia, negli insegnanti, che vi lavorino con piacere. A tale scopo vengono proposte attività ludiche per favorire rapporti interpersonali e di appartenenza al gruppo-sezione e gruppo età, oltre ad attività di esplorazione degli ambienti scolastici.</p> <p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - facilitare nel bambino neo-iscritto un graduale ambientamento alla realtà scolastica - favorire un graduale adattamento ai ritmi scolastici - accogliere in un clima rassicurante e confidenziale il bambino che ha già frequentato <p>Obiettivi:</p> <p>3 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> - accettare il distacco dalla famiglia - conoscere nuovi compagni - conoscere gli insegnanti - conoscere gli ambienti - favorire rapporti positivi con gli altri bambini - promuovere il senso di appartenenza al gruppo sezione (coccinelle, api, farfalle) e al corrispondente gruppo di età per mezzo di colori specifici (rosso, giallo, arancione) <p>4,5 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> - riadattarsi gradualmente all'ambiente scolastico - sperimentare le proprie capacità di essere utili ad accogliere i più piccoli - imparare a collaborare con gli adulti e i compagni - promuovere il senso di appartenenza al corrispondente gruppo di età per mezzo di colori specifici (rosso, giallo, arancione) <p>Nei primi due giorni di scuola saranno svolte attività con i bambini che hanno già frequentato, stimolando il ricordo delle vacanze passate, il rinnovo delle relazioni con i coetanei e organizzando la preparazione di materiali per il benvenuto dei più piccoli.</p> <p>Al momento dell'inserimento dei neo-iscritti, molto tempo è dedicato al gioco libero nei vari ambienti della scuola, soprattutto in giardino, a canzoncine e filastrocche raccontate nell'angolo delle parole, alle esplorazioni dell'ambiente scolastico e ad esperienze di libera manipolazione di materiali diversi (farina bianca, farina gialla, plastilina).</p> <p>Solo nelle settimane seguenti saranno proposte attività più strutturate: il calendario, la costruzione dell'animaletto indicante la sezione, la pittura, la lettura di brevi storie.</p>	<p>OBIETTIVI BAMBINI DI 3 ANNI: Accettare il distacco dalla famiglia, conoscere: nuovi compagni, le insegnanti, collaboratori scolastici e gli ambienti; favorire i rapporti positivi con gli altri bambini, promuovere il senso di appartenenza al gruppo sezione (coccinelle/farfalle) e alla propria età (rosso/giallo/arancione).</p> <p>OBIETTIVI BAMBINI 4/5 ANNI: Riadattarsi gradualmente all'ambiente scolastico, accogliere i più piccoli, collaborare con le insegnanti e con i compagni. I primi due giorni di scuola sono dedicati all'accoglienza dei bambini di 4/5 anni; il terzo giorno sono accolti i bambini di 3 anni. L'ambiente sarà predisposto ad accogliere e accompagnare il bambino nel nuovo ambiente sociale e sarà organizzato in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto, valorizzato. Promuovere il senso di benessere sia nei bambini, affinché frequentino con gioia, sia nelle famiglie, che affidano i loro piccoli con fiducia alle insegnanti.</p>

Infanzia	ACCOGLIENZA - 46 PASSI NELLA CASA NEL BOSCO - STAR BENE A SCUOLA	Vico	2018-2019 9 Silvi a Francini 2019-20 Biagi e Buonanni	SEZ. A SEZ. B	<p>Come precedentemente indicato, all'interno di questo progetto troviamo i percorsi che in egual modo sono tesi a favorire e a sviluppare entrambe le aree di INCLUSIONE e CITTADINANZA. Pensiamo infatti, che non possa esistere una vera INCLUSIONE senza ritenere che l'ACCOGLIENZA sia un atto dovuto da parte di chi riceve ed una legittima aspettativa per chi si inserisce o re-inserisce in un ambiente diverso da quello di appartenenza. Si accoglie per creare condizioni di benessere, per insegnare ai bambini che lo stare bene non coincide con l'assenza di ostacoli ma risiede nella conquista dell'equilibrio tra difficoltà, situazioni problematiche e capacità di riconoscerle, affrontarle e superarle.</p> <p>Poiché ogni bambino nella delicata fase dell'inserimento reagisce in modo diverso, accogliere ciascuno e tutti significa rendere più consapevole e costruttivo il distacco dalla famiglia predisponendo contesti adeguati per vivere nella maggior serenità possibile il passaggio. Li accompagneremo nel loro viaggio prendendoli per mano..lentamente..a piccoli passi...insieme.</p> <p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • maturare il senso di appartenenza ad un gruppo • sostenere la fiducia nelle proprie capacità e possibilità • comunicare attraverso il linguaggio verbale ed esprimere le proprie emozioni, i propri sentimenti e di riconoscere quelli degli altri • esplorare e conoscere funzionalmente gli spazi della scuola • mettere in atto comportamenti di disponibilità e di aiuto verso i compagni <p>ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio genitori_bambini • Giochi di manipolazione • Esplorazione degli spazi • Uso degli angoli di gioco • Utilizzo del personaggio-marionetta che propone attività ai bambini • Canzoni e racconti di favole • Giochi motori e di conoscenza • Giochi collettivi liberi e guidati all'interno e all'esterno. • Valorizzazione degli eventi più significativi riguardanti la tematica della pace e dei diritti dei bambini. 	<p>Questo laboratorio attraverso un percorso di semplici giochi consegue i seguenti obiettivi.</p> <p>CREARE UN GRUPPO CLASSE UNITO E UN CLIMA COOPERATIVO E NON COMPETITIVO</p> <ul style="list-style-type: none"> -rafforzare il senso di appartenenza al gruppo -valorizzare le differenze e la specificità di ognuno -stimolare uno spirito di fiducia, protezione e collaborazione -imparare ad ascoltare gli altri e sentirsi in "gruppo" <p>FACILITARE I RAPPORTI COOPERATIVI E NON AGGRESSIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> -sfogare la rabbia senza danneggiare niente e nessuno -gestire l'aggressività e instaurare relazioni non violente -gestire i conflitti e risolverli pacificamente -accettare i lati "oscuri" del proprio carattere -esprimere le proprie emozioni ed cercare di avere una "fisicità" non violenta - essere consapevoli del proprio corpo <p>RICONOSCERE LA UNICITA' DI CIASCUNO VALORIZZANDOLA NEL SUO GENERE E NELLA SUA SPECIFICITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> -esplorare le abilità di ciascuno -riconoscere le differenze e le specificità di genere -valorizzare i talenti personali -accettare i tempi le esigenze e l'originalità di ognuno <p>Ogni incontro prevede tre momenti ritualizzati :</p> <ul style="list-style-type: none"> - il cerchio iniziale con un gioco di presentazione - la discussione dell'esperienza vissuta nel gioco - il rilassamento finale <p>1° incontro obiettivi : consapevolezza e controllo del proprio corpo, rafforzamento del gruppo classe giochi : - canta il nome - termometro della voce - fermi come statue - il castello e il drago</p> <p>2° incontro obiettivi : autocontrollo, non fare la spia giochi: cammino il mio nome - il re dice di - io sono il re e tutti fanno come me - Il lupo mangia bambini</p> <p>3° incontro obiettivi : sentirsi in relazione con il gruppo, collaborare percepire i sentimenti degli altri giochi : - ragnatela dei nomi - sciogliere il nodo - il filo della pazienza - gioco del riccio - povero gattino</p> <p>4° incontro: obiettivi : percepire e esprimere la rabbia e l'aggressività, riconoscere ciò che la provoca dominare e ridurre la rabbia capire meglio se stessi e gli altri giochi : - io, quando sono arrabbiato faccio così - animali arrabbiati - gioco dell'escluso - duello di parole - duello si e no - duelli con il corpo: schiena contro schiena pancia contro pancia - invenzione di parolacce non convenzionali</p> <p>5° incontro: obiettivi : fiducia nel gruppo, costruire insieme essere diversi e insieme giochi : - gioco dei monumenti - gioco degli ingranaggi - galleria delle coccole - "di te mi da fastidio" - cerchio magico</p>
Infanzia	ALICE PROGETTO, A SCUOLA DI FELICITÀ	Sambuca	2018-19 Silvia Barbetti 2019-20 Maria M. Bandinelli	Sez. A, B, C:	<p>La mattina i bambini, prima di entrare in classe, verranno invitati a scegliere la faccina che più caratterizza il loro stato d'animo (faccina triste, faccina felice) che attaccheranno in un cartellone; Circle time; Momenti di canto; Meditazione/concentrazione con la candela; Tutoraggio tra bambini di età diverse.</p>	<p>Promuovere il benessere interiore, etico e sostenibile. La mattina il bambino/a sceglie la faccina del proprio stato d'animo (triste, felice, arrabbiata). il tutto verrà affrontato in circle-time lavorando sulle emozioni. Riconoscere le proprie emozioni per prevenire conflitti ed emozioni.</p>
Infanzia	MOTRICITÀ - PSICOMOTRICITÀ	Bustocca	Antonella Conti	SEZ. C numero bambini 10	<p>Obiettivi: promuovere lo sviluppo armonico del bambino, il benessere personale e le relazioni; favorire l'autostima; favorire l'espressività psicomotoria attraverso il gioco; sperimentare il movimento in uno spazio e in un tempo definito e con regole; fornire agli insegnanti strumenti di osservazione del singolo bambino, di lettura e gestione del gruppo e delle dinamiche interpersonali. gli incontri, a cadenza settimanale, potranno aver luogo nella palestra della scuola, spazio allestito per l'attività motoria ed adeguatamente attrezzato. restituzione finale attraverso foto.</p>	NO

Ordine di scuola	Titolo progetto	Plesso	Referente	Classi	Anno Scolastico 2018-2019	Anno Scolastico 2019 -2020
------------------	-----------------	--------	-----------	--------	---------------------------	----------------------------

<p>Infanzia</p>	<p>MUSIC A - A SPASS O NELLA MUSIC A</p>	<p>Vico</p>	<p>Silvi a Fran cini</p>	<p>SEZ A SEZ B</p> <p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Favorire i processi di integrazione e di comunicazione tra i bambini diversamente abili e il gruppo classe. - Fornire al gruppo dei partecipanti strategie di peer-education, tramite lo scambio relazionale conseguente alla produzione di “dialoghi musicali”. - Primi contatti con il mondo musicale, sia a livello percettivo che simbolico, tramite ascolto e produzione attiva di musica. - Esplorazione del mondo sonoro, dell’ambiente che ci circonda, e riconoscimento dei luoghi tramite il suono, al fine di sviluppare una maggiore capacità di orientamento e di definizione dei contesti. - Contattare il vissuto emotivo tramite la musica al fine di iniziare a definire le emozioni provate dal bambino nel contesto quotidiano. - Condivisione del tempo e dello spazio in un setting strutturato, quale quello della “forma canzone”. - Relazione tra musica e movimento: tramite il ritmo musicale si offre il modo di sperimentare l’attività motoria potenziando il movimento armonico e ritmico. - Prime nozioni musicali (ritmo, agogica, dinamiche) tramite giochi musicali e libri specializzati. - Ulteriori obiettivi possono essere richiesti dagli insegnanti e progettati insieme al professionista. <p>SINTESI DETTAGLIATA DEGLI INCONTRI</p> <p>1° Incontro: conoscenza del gruppo e familiarizzazione con lo strumentario Orff. Attività di brainstorming sul significato che la musica riveste per ciascun partecipante e rivisitazione della storia personale dei bambini, interpretandola in chiave musicale.</p> <p>2° Incontro: Il messaggio musicale: analisi del messaggio musicale sia dal punto di vista semantico che emotivo. Paragone tra musiche strumentali e musiche con testo, soffermandosi sulla facilità o meno di veicolazione di un messaggio.</p> <p>3° Incontro: Dialogo Sonoro. Partendo dagli spunti presi nella lezione precedente si invita il gruppo a sperimentare il “dialogo sonoro” incoraggiando l’uso di forme di comunicazione alternative. Tale attività mette in moto processi creativi e di problem solving.</p> <p>4° incontro: Donare una canzone: partendo dalla lezione precedente, si puntualizza l’importanza del “donare qualcosa” (uscendo dai canoni del dare qualcosa di materiale) e si invita i bambini a donare una piccola melodia ai compagni, facilitando il processo creativo e aumentando le capacità simbolico-relazionali.</p> <p>5° Incontro: Musica e gruppi. (Gioco dei terrestri e degli extraterrestri) Si divide il gruppo in due squadre e si incoraggia l’uso della musica come forma di conoscenza e dialogo tra i gruppi, al fine di abbattere i pregiudizi e le barriere che caratterizzano l’interazione di gruppi opposti.</p> <p>6° incontro: Musica ed emozioni. Vengono presentate ai bambini quattro delle sette emozioni primarie (felicità, rabbia, paura e tristezza) e, dopo aver affrontato il loro vissuto emotivo nelle varie situazioni quotidiane, vengono riproposti vari vissuti emozionali utilizzando il linguaggio musicale. Attraverso l’utilizzo di melodie ed armonie, selezionate in base alle regole percettive che creano il “vissuto emotivo”, si fa notare ai bambini la “cassa di risonanza” che svolge il linguaggio musicale.</p> <p>7° Incontro: Musica e corpo. Si invita i bambini a creare e scoprire suoni che si riescono a creare utilizzando solo il proprio corpo (soffio, battere le mani, schioccare le dita, etc) escludendo qualsiasi tipo di strumento musicale. Dopo aver individuato una gamma di suoni, il professionista guiderà il gruppo nella rappresentazione di situazioni raffiguranti precisi stati emotivi.</p> <p>8° incontro: Musica e movimento. In continuità con la lezione precedente, si fa notare ai bambini l’importanza del movimento nelle emozioni. Utilizzando le indicazioni agogiche di veloce-lento, forte-piano, il bambino fa esperienza diretta del mondo emotivo e prende maggiormente contatto con quest’ultimo tramite il canale motorio.</p> <p>9° Incontro. Piccola Orchestra. Giunti a questa lezione i bambini avranno preso abilità nell’utilizzo dello strumentario Orff e dei primi rudimenti agogici e dinamici della musica. Si divide il gruppo in piccole sezioni di orchestra e si eseguono pezzi improvvisati sotto la guida del professionista.</p> <p>10° incontro: breve esperienza di rilassamento guidato in musica.</p> <p>11/12° incontro: incontri liberi, dove i bambini ripercorreranno tutti gli argomenti trattati nelle</p>	<p>NO</p>
------------------------	--	-------------	--------------------------------------	---	-----------

Infanzia	MUSIC A - MUSICOTERAPIA	Bustocca	Antonella Conti	SEZIONE D numero alunni 12	Obiettivi: favorire processi di comunicazione e relazione fra i bambini diversamente abili e il gruppo classe; favorire strategie di peer-education tramite lo scambio relazionale; contattare il vissuto emotivo attraverso la musica e aiutare il bambino a riconoscere le emozioni; sperimentare primi contatti col mondo musicale a livello percettivo e simbolico; sperimentare l'attività motoria potenziando il movimento armonico e ritmico. il lavoro verrà svolto in piccolo gruppo in uno spazio contenuto ed accogliente come la mansarda. il percorso dovrà investire l'area emotiva, motoria e relazionale. Restituzione finale attraverso foto.	NO
Primaria	ATTIVITÀ ESPRESSIVO-MUSICALE ALLA MUSICA DEI BAMBINI	Barberino;San Donato;Tavarnelle	Elbana Viti	Tutte le classi 2 ^a - 3 ^a e 4 ^a dei plessi + classe 1A plesso Barberino	Laboratori settimanali: attività ritmico-motorie; giochi di movimento per favorire l'espressività corporea legata al suono; esplorazione e uso informale della voce; giochi per la conoscenza dello strumentario ritmico di base. Le lezioni saranno collettive sul gruppo classe attraverso una didattica inclusiva adeguata alle potenzialità e all'età dei bambini. Ampio spazio dovrà essere riservato alle attività ludiche ai fini di stimolare la curiosità e la creatività degli alunni. Nel Plesso di Barberino viene richiesto il Progetto anche nella classe prima per facilitare la formazione della classe che presenta una situazione piuttosto delicata e complicata (presenza di un alunno con 104).	Il progetto si propone la diffusione della cultura musicale attraverso esperienze pratiche di esecuzione con la voce, con strumenti musicali didattici e strumenti sonori costruiti dai bambini. Gli obiettivi sono: -esprimere le proprie emozioni attraverso un linguaggio diverso da quello verbale; -rispettare gli altri e il lavoro di gruppo riducendo la conflittualità; -educare all'ascolto; -accrescere il senso di appartenenza e di responsabilità; -favorire l'approccio alla pratica corale e strumentale. DESCRIZIONE ATTIVITÀ': -attività ritmico-motorie; -esplorazione e uso informale della voce: giochi per il riscaldamento vocale, la respirazione, l'intonazione, giochi sul timbro, la voce che canta, la voce che parla; -giochi per la conoscenza dello strumentario ritmico di base, invenzione di strumenti musicali con materiale di recupero. I laboratori musicali avranno cadenza quindicinale, da ottobre a maggio con restituzione finale attraverso concerti di tutte le classi alla "Festa di Primavera" e lezioni aperte in classe.
Primaria	Alice Project, A scuola di felicità	Barberino;San Donato;Tavarnelle	Elbana Viti	Tavarnelle: 1A, 1B, 1C, 2A, 2C, 3A, 3B, 3C, 4A, 4B, 4C, 5A Barberino: tutte le classi; San Donato: tutte le classi	Momento iniziale (la mattina) di accoglienza dei bambini con un canto corale; gioco delle palline colorate per esprimere il proprio stato d'animo; momenti (durante le lezioni) di concentrazione/meditazione; attività di visualizzazione in tutte le discipline per promuovere la consapevolezza del proprio pensiero.	NO
Primaria	GIOCHI COOPERATIVI	Barberino;San Donato;Tavarnelle	2018-19Cristina Vannoni	Tutte le 1 ^a dei plessi	I giochi cooperativi hanno lo scopo di formare un gruppo classe unito, in un clima cooperativo e non competitivo. Facilitano i rapporti collaborativi e di reciproco aiuto. Sarà promosso l'ascolto di sé e dell'altro, l'espressione delle proprie emozioni, il controllo di esse e del proprio corpo. L'obiettivo è quello di superare i conflitti, vivendoli come un momento di conoscenza e di accettazione dell'altro, trasformandoli in un'esperienza positiva, facilitando una reale educazione alla cittadinanza. Restituzione finale alle famiglie, con un momento di condivisione del lavoro	Il progetto si propone i seguenti obiettivi: -riconoscere l'unicità di ogni bambino valorizzandola nel suo genere e nella sua specificità incoraggiando la stima e la consapevolezza di sé; -imparare ad ascoltare gli altri percependo l'appartenenza a un gruppo con regole condivise; -conoscere ed esprimere le proprie emozioni; controllare la rabbia, l'aggressività e scoprire una fisicità non violenta; -imparare una modalità di relazione con gli altri che permetta di stare nel conflitto come momento di crescita. I laboratori si realizzeranno con cadenza settimanale (da OTTOBRE a MARZO) attraverso un percorso di giochi e di attività creative calibrate sull'età dei bambini.

Primaria	ITALIA NO - L2	Tavarnelle	Virginita Sola zzo	2018 -19D a 3B - 4B - 2C: gruppo 7 alunni 2019 -20 3^C	Il progetto è rivolto agli alunni stranieri che mostrano difficoltà nella comprensione e nell'uso della lingua italiana. L'attività verrà svolta con un gruppo misto di bambini i quali saranno guidati nella comprensione di testi. L'obiettivo da raggiungere è l'ampliamento del patrimonio lessicale e lo sviluppo delle abilità comunicative che permetta il rafforzamento dell'autonomia nell'uso della lingua italiana, nella lettura e nella produzione scritta.	Il progetto è rivolto ad alcuni alunni stranieri che mostrano difficoltà nell'uso e nella comprensione della lingua italiana. Si ritiene di primaria importanza fornire a questi bambini strumenti per attuare le carenze linguistiche che limitano la socializzazione, l'apprendimento e la partecipazione attiva alla comunità scolastica. Si creerà un laboratorio linguistico per un piccolo gruppo. Il lavoro sarà strutturato per due ore la settimana per un totale di circa 20 ore. I bambini avranno un quaderno che porteranno a casa alla fine del progetto.
----------	-------------------	------------	--------------------	---	--	---

Ordine di scuola	Titolo progetto	Plesso	Referente	Classi	Anno Scolastico 2018-2019	Anno Scolastico 2019 -2020
Primaria	MUSICOTERAPIA	Tavarnelle	Cristina Tanganelli	2018-19 5C 2019-20 1^A	L'operatore esterno lavorerà con l'alunna certificata e con un piccolo gruppo di compagni, a rotazione, per favorire l'inclusione e la partecipazione della bambina alla vita della classe secondo le proprie potenzialità.	Un'ora a settimana, in un giorno da definire, con un esperto di musicoterapia, coinvolgendo la bambina certificata e un piccolo gruppo di compagni a rotazione. Tramite la musica, la voce e gli strumenti musicali l'alunna potrà esprimere emozioni e bisogni e far comprendere ai compagni che si può comunicare anche attraverso linguaggi diversi da quello verbale. Obiettivi: promuovere l'integrazione della diversità favorendo la concezione di diversità come ricchezza; favorire lo sviluppo di comprensione e empatia tra compagni e la creazione di un gruppo classe unito; permettere all'alunna certificata e ai suoi compagni di condividere esperienze significative, creando un ambiente sereno e favorendo il benessere a scuola.
Primaria	UN PONTE PER L'INCLUSIONE	Barberino	2018-19 Donatella Zazzari 2019-20 Elba Viti	2018-19 1A 2019-20 1B	Il progetto nasce dall'esigenza di accompagnare un bambino con certificazione I.104/92 nel nuovo ordine di scuola. Il bambino ha necessità di mantenere, almeno nelle prime settimane di scuola, una continuità con le figure di riferimento della scuola dell'infanzia. Le insegnanti possono non solo accompagnare il bambino in questa fase, ma anche condividere con le insegnanti della scuola primaria strategie funzionali allo star bene in classe. Il progetto prevede la permanenza in classe prima dell'ins. Donatella Zazzari e dell'ins. Elba Viti per un totale di ore 30 (15 ore ciascuna). Le insegnanti valuteranno la necessità di utilizzare tutto il monte orario proposto, rendicontando alla fine del progetto le ore effettivamente svolte. Le ore saranno effettuate a partire da lunedì 24/09/2018 fino al 11/10/2018 in modo da affiancare tutte le insegnanti della classe a rotazione.	-Creare un clima sereno nel nuovo gruppo-classe per il benessere di tutti gli alunni. -Favorire l'accettazione dell'altro. -Sviluppare la lateralità, la motricità globale e fine. -Favorire la presa di coscienza del corpo e l'espressività corporea.
Primaria	ACCOGLIENZA	San Donato	Catia Oliveri	tutte le classi	NO	Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione. Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Promuovere l'autonomia, la relazione con gli altri, l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole. BISOGNI AFFETTIVI: ascolto, comprensione, comunicazione, sicurezza, stabilità e accettazione; COGNITIVI: curiosità, scoperta, esplorazione, gioco e comunicazione; SOCIALI: contatto con gli altri, relazione e partecipazione.
Secondaria	ITALIANO L2		Lorenzi	Tre alunni delle classi prime (1A, 1B, 1C)	Il progetto ha l'obiettivo di offrire a questi alunni stranieri l'opportunità di lavorare in un piccolo gruppo su attività di tipo linguistico al fine di ridurre lo svantaggio linguistico. In particolare il progetto si propone di - migliorare la comprensione di quanto ascoltato o letto - arricchire il lessico - favorire la competenza linguistica Partiremo dalla lettura o dall'ascolto di vari tipi di testi legati a discipline ed argomenti affrontati in classe e lavoreremo prima sulla comprensione globale del testo e poi passeremo ad una comprensione più analitica di tipo lessicale. Si prevede di realizzare questo progetto con un corso di 20 ore, una lezione o due a settimana, durante il primo quadrimestre.	NO

Secondaria	MUSICOTERAPIA	2018-19 Alessio Montagnani - Serenarinaldi	2018-19C1 1^C - 2^B 2019-20 2^B - 3^B 2^D	<p>1^ C- 11 Incontri settimanali di un'ora circa sul gruppo classe volti a favorire una maggiore consapevolezza del se a livello emotivo, sociale, l'espressione del se, la comunicazione interpersonale, le relazioni interpersonali con gli altri, libertà personale ed interpersonale, il tutto tramite l'utilizzo dell'elemento sonoro musicale all'interno di una libera improvvisazione. Al termine del progetto verrà stesa una relazione conclusiva di restituzione.</p> <p>2^B - 24 incontri settimanali di un'ora per piccoli gruppi- Il modello di musico terapia usato nel processo di intervento è di orientamento umanistico - esistenziale con accenni psico dinamici. Il modello fa riferimento a quello della "libera improvvisazione" di J. Alvin, violoncellista inglese che alla metà del 1900 ha creato il primo corso post universitario che rilascia il diploma di musico terapia.</p> <p>In questo modello, la terapia è incentrata sul paziente, lo si osserva durante l'interazione sonora - musicali, prendendo in considerazione gli elementi sonori (timbro, intensità, altezza, melodia, ritmo, pulsazione), come elementi identitari della persona. E' una terapia basata sulla relazione. Si lavora nel qui e ora; nel rispetto della persona. L'improvvisazione può essere sia strumentale che vocale, può essere referenziale (tema dato) e non referenziale.</p> <p>L'intervento può essere con musica attiva (suonata) o passiva (ascoltata), può essere fatto uso di movimento corporeo.</p>	<p>Descrizione dell'attività</p> <ul style="list-style-type: none"> • Improvvisazione strumentale: approccio allo strumento e alla propria espressione corporea • Improvvisazione strumentale: ritmo e movimento, ritmo e parole • Improvvisazione vocale e onomatopea • Improvvisazione vocale, prosodia ed espressione musicale • Comunicare con i suoni • Rilassamento. • Ritmo individuale, ritmo di gruppo • Improvvisazione grupppale • Musica e movimento: direzione attraverso il corpo <p>Obiettivi</p> <p>Il presente progetto si propone i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interazione positiva con tutti i compagni; - maggior autocontrollo negli interventi e nei movimenti in genere; - rispetto delle regole scolastiche e, in particolare, dei tempi e dei modi della comunicazione; - miglioramento dei tempi di attenzione e di concentrazione; - maggiore autonomia operativa; - facilitare la comunicazione <p>Struttura e tempi di trattamento</p> <p>Tempi e durata</p> <p>N°20 incontri in orario scolastico per la classe I B e N°20 incontri per la classe III B, per un totale di 40 ore, da svolgere nel periodo che va dal mese di novembre 2019 al mese di maggio 2020. I ragazzi parteciperanno agli incontri a piccoli gruppi classe.</p> <p>Tempi e orari verranno concordati successivamente con gli/le insegnanti di classe.</p> <p>Restituzione tramite relazione finale</p>
Secondaria	MUSICOTERAPIA	2018-19 Paola Cerruti	2018-19 1^D 2019-20 2^D	<p>Progetto musicale/espressivo teatrale da attivare con esperto esterno, che deve prevedere come finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire l'inclusione degli studenti disabili, attraverso relazioni positive da stabilire nel gruppo classe - promuovere la partecipazione e la motivazione predisponendo attività e ambienti in grado di offrire un forte coinvolgimento sensoriale e motorio - consentire uno scambio comunicativo utilizzando tutte le dimensioni espressive in grado di favorire la "comune azione", sfruttando la dimensione "destrutturata" del laboratorio, intesa come dimensione elastica negli spazi, nell'uso dei materiali e nei tempi. <p>Nei laboratori è prevista la partecipazione dei compagni di classe suddivisi in piccoli gruppi per favorire l'integrazione di persone, linguaggi, attività, risorse all'interno di un contesto appositamente progettato per far sì che stimoli, tempi e azioni siano i più adeguati ai bisogni e alle possibilità di tutti.</p>	Vedi sopra

Secondaria	TEATR ALMENE		Alessio Ceccoli Lucia Salvetti	Gruppo misto alunni delle classi 2^	NO	<p>“Il teatro è meraviglioso proprio in quanto mette in scena gli stati d’animo, coinvolge mantenendo nel contempo le distanze della vita vera. Il teatro è una scuola di emozioni come le fiabe per bambini.” Paolo Crepet</p> <p>Sono ormai molti anni che il teatro si è guadagnato un ruolo di primo piano tra le attività didattiche “alternative”: nel settore delle discipline umanistiche è stato il primo reale strumento di didattica laboratoriale capace di ritagliarsi uno spazio, a partire dagli anni ‘60, nell’immobile scuola italiana di quegli anni: la recitazione permette di vestire i panni di individui completamente diversi da noi, calarsi in situazioni che mai avremmo avuto la possibilità (spesso fortunatamente) di vivere nella nostra quotidianità, sperimentare emozioni e stati d’animo con cui difficilmente ci confrontiamo e su cui ancor più raramente riflettiamo. Così vissuta, l’attività teatrale diventa uno strumento di crescita personale di straordinaria efficacia, capace di innescare riflessioni profonde su se stessi, sugli altri e sulla realtà che ci circonda.</p> <p>Certamente il teatro rappresenta un’occasione per migliorare le doti relazionali del fanciullo, offrendogli la possibilità di superare la paura di parlare “in pubblico”; ma la drammatizzazione aiuta soprattutto a valorizzare e sviluppare la concentrazione, l’ordine mentale, la prontezza del gesto e l’intuizione creativa. Non meno importante è la possibilità, attraverso il teatro, di promuovere il confronto con un testo che veicoli un messaggio o un tema o affronti un problema di stringente attualità.</p> <p>Il progetto che ci proponiamo di realizzare prevede di coniugare l’efficacia dello strumento pedagogico rappresentata dal teatro, con iniziative di cittadinanza attiva volte a favorire la presa di coscienza dei ragazzi sul tema dell’immigrazione e promuovere comportamenti virtuosi attraverso la stesura di una roadmap condivisa dalle rappresentative studentesche delle comunità di Barberino Tavarnelle e Corleone.</p> <p>Il progetto si articola in diverse fasi: Creazione di un laboratorio teatrale denominato “TeatralMente” presso la scuola secondaria di primo grado di Barberino Tavarnelle “Il Passignano” compresa nell’IC “Don Lorenzo Milani”. Il gruppo teatrale sarà composto da 20 studenti, in prevalenza provenienti dalle classi seconde medie; sarà condotto dall’Associazione “Teatro Margherita di Marcialla” in collaborazione con l’Associazione “Teatro Riflesso” e coordinato da due docenti dell’IC “Don Milani”. Il laboratorio si svolgerà nel periodo compreso tra ottobre/novembre 2019 e Maggio 2020 a cadenza bimensile in orario pomeridiano. L’obiettivo finale è di realizzare uno spettacolo ispirato alla storia vera di Enaiatollah Akbari riportata nel romanzo “Nel mare ci sono i coccodrilli” di Fabio Geda.</p> <p>I primi incontri saranno tesi a fornire ai ragazzi le basi propedeutiche per l’attività richiesta sia dal punto di vista teatrale (training fisico, riscaldamento muscolare, improvvisazioni a tema, esercizi di respirazione e rilassamento) sia per quanto riguarda i temi da veicolare attraverso la rappresentazione teatrale (lettura in itinere del romanzo “Nel mare ci sono i coccodrilli” di Fabio Geda, letture di saggi, estratti di opere di narrativa o articoli di giornale, visione di filmati, dibattiti e discussioni su specifici aspetti dell’argomento migrazione).</p> <p>A partire dal gennaio i ragazzi saranno guidati nella scrittura del copione dello spettacolo basandosi principalmente sulla lettura del romanzo ma integrandola con i diversi approfondimenti svolti in itinere.</p> <p>Nel mese di febbraio è prevista la visita di una trentina di studenti dell’IC “Don Milani” di Barberino Tavarnelle (partecipanti all’attività teatrale e rappresentanti del Consiglio dei Ragazzi) presso l’IC “G. Vasi” di Corleone. Nella struttura scolastica di Corleone proseguiranno le attività di recitazione e scrittura in compartecipazione con gli studenti siciliani. A fianco delle attività teatrali si svolgeranno delle tavole rotonde composte dai rappresentanti studenteschi dei due istituti volte ad approfondire il tema dell’immigrazione e dell’accoglienza e finalizzate ad elaborare iniziative di promozione della cultura dell’accoglienza e dell’integrazione.</p> <p>Nel mese di maggio è previsto il completamento delle attività teatrali e la rappresentazione dello spettacolo a tutte le classi della scuola media e, compatibilmente con le esigenze didattiche ed organizzative, ad una parte delle restanti classi</p>
------------	-----------------	--	--------------------------------	-------------------------------------	----	---

AREA CITTADINANZA

Gli obiettivi dei progetti di questa area sono: promuovere e consolidare in ogni alunno un'identità positiva, la consapevolezza dei propri bisogni e delle proprie responsabilità, sviluppare l'autonomia e il rispetto, far vivere esperienze attive di partecipazione civile e sociale, il più possibile attraverso attività di compiti reali; sviluppare un'identità aperta ai cambiamenti ed alle diversità e nel contempo radicata alla realtà del territorio.

Ordine	Titolo progetto	Plesso	Referente	Classi	Anno Scolastico 2018- 2019	Anno Scolastico 2019 -2020
--------	-----------------	--------	-----------	--------	----------------------------	----------------------------

ISTITUTO	#IOHO CURA#N ONMURI MAPONTI	tutti	Brun a Cob au	tutti	NO	<p>Progetto di adesione al programma nazionale di educazione alla cittadinanza globale "Scuole per la pace". Si prevede di sperimentare percorsi di Educazione alla Legalità in tutte le classi inserendoli in un curriculum d'istituto verticale - completo e graduato - e di stabilire condivisi criteri di valutazione. Si realizza un percorso didattico che promuove il protagonismo degli studenti mediante la metodologia del "service learning" e la condivisione sul territorio di alcune date ed anniversari.</p> <p>Attività:</p> <p>Giugno 2019: rinnovo adesione del collegio docenti alla rete Scuole per la Pace; incontro preliminare con Ente Locale</p> <p>Settembre 2019: presentazione progetto al collegio docenti e delibera adesione; adesione delle classi dell'istituto al progetto,</p> <p>21 Settembre 2019: apertura tavolo di concertazione tra Istituto Comprensivo, Enti Locali ed Associazioni ed evento di apertura del progetto nelle classi. 21 SETTEMBRE GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA PACE - #NON ROMPETE LE SCATOLE# ROMPETE I MURI- Durante la mattinata i rappresentanti del Comune di Barberino-Tavarnelle consegneranno in tutte le classi di tutti i plessi dell'Istituto un primo simbolico "mattoncino" scatola con l'invito agli alunni: "Scriveteci sopra, disegnateli, decorateli, personalizzateli e conservateli, perché serviranno per il grande evento che si terrà a novembre per l'anniversario della caduta del muro di Berlino in cui useremo le scatole/mattoncini per abbattere il muro dei simboli dell' odio e costruire un nuovo ponte di parole di pace".</p> <p>Entro 14 ottobre: adesioni delle singole classi al progetto; presentazione iniziative di formazione</p> <p>25- 26 Ottobre 2019: corso di formazione per docenti interessati a Roma, a seguire rendicontazione ai colleghi d'istituto.</p> <p>Settembre - Ottobre 2019: primo incontro dei docenti nei Dipartimenti per un primo summit sul progetto e una breve introduzione di un'esperto sul metodo service learning e pianificazione dei successivi incontri e del lavoro annuale.</p> <p>Per anniversario 9 novembre 1989, caduta del muro di Berlino: venerdì 8 novembre 2019 evento di apertura ufficiale del progetto con iniziativa in piazza Matteotti a Tavarnelle. Per la 2^a volta dopo il 150^a dell'Unità d'Italia tutti gli alunni dell'intero Istituto Comprensivo (circa 1200) si ritroveranno insieme la mattina per abbattere i muri (del silenzio, dell'incomprensione, del dolore, della sopraffazione ecc.) e costruiranno nuovi ponti con disegni e parole utilizzando scatole e materiali vari riciclati. SE SI ASCOLTA SI DIMENTICA, SE SI VEDE SI RICORDA, SE SI FA SI CAPISCE (Bruno Munari). Ad esempio: Creare una poesia visiva che per cancellature o colori, comunque in maniera grafica, sottolinei i significati negativi della parola muro. I ragazzi potrebbero usare riferimenti poetici o creare essi stessi delle frasi o delle poesie. Ogni scatola potrebbe essere una lettera della composizione scritta e formare un grande muro. Far dipingere l'interno delle scatole con un colore unico o più colori per convogliare il significato nell'azione. Dividere i ragazzi in gruppi, uno davanti e uno dietro il muro, buttare giù il muro e aprire le scatole per costruire una passerella, una linea verde nello spazio della piazza, che simbolicamente crei un ponte tra i ragazzi che erano dietro il muro e quelli davanti. Costruendo insieme la passerella, capiranno il significato.</p> <p>Il pomeriggio sono previsti incontri con docenti e cittadinanza per la presentazione del progetto e la formazione su temi pace, legalità e service learning.</p> <p>Durante tutto l'a.s. 2019 -2020: attuazione progetto (comprendente programma quadro di educazione alla cittadinanza che integra il curriculum, con programma di service learning per gli alunni e attività di formazione - ricerca-azione per i docenti);</p> <p>9 Maggio 2020- festa dell'Europa: convegno di rendicontazione finale del progetto (ogni classe partecipante presenta un poster con un format comune che prevede:- Informazioni generali sul progetto - Descrizione del progetto nelle sue parti significative - Valutazione e sviluppi del progetto e nel corso dell'incontro ha uno spazio per presentarlo e spiegarlo)</p> <p>Ottobre 2020: partecipazione a Meeting nazionale delle scuole e Marcia Perugia- Assisi</p> <p>Progetti correlati: Scuola dell'Infanzia Barberino-Marcialla "Io ho cura"; Scuola Primaria tutte le classi 5^a "Le Istituzioni e noi" e tutte le classi di Barberino "Ho cura della classe"; Scuola Secondaria classi 3^a "Misericordiae voluntariati" e "Incontro i Migranti"; Scuola Secondaria classi 1^a "Contro la mafia per la Legalità";</p>
----------	--------------------------------------	-------	------------------------	-------	----	---

ISTITUTO	MEMORI A-STORIA E TERRITORIO	Bruna Cobau	tutte le classi 3 ^a e le classi 5 ^a Primaria	<p>Obiettivo irrinunciabile la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità. Gli alunni sono al centro dell'azione come cittadini attivi che capiscono le esperienze storiche passate attraverso attività laboratoriali, studio di testi, visita a luoghi della memoria, raccolta di testimonianze delle persone, uso di strumenti e risorse digitali, per una ricostruzione storica che permette la comprensione profonda e reale degli avvenimenti e invita alla riflessione sulle azioni degli uomini e dei gruppi umani e sulle conseguenze e responsabilità di queste azioni.</p> <p>Il progetto è un elemento fondante e sempre presente nella programmazione d'istituto, pur rivisto e adattato di anno in anno, ma sempre con alcuni momenti di snodo fondamentali. Periodo dicembre gennaio febbraio intervento delle professoressa Brotini- Salvietti - Cobau nelle classi 5^a su Giornata della Memoria e Giornata del Ricordo.</p> <p>data da definire della settimana precedente o successiva il 27 gennaio: visita di tutte le classi terze al campo di concentramento di Fossoli; a seguire serata di restituzione sull'esperienza svolta a compagni e familiari periodo dicembre - Febbraio: attività di raccolta e editazione della documentazione riguardante l'eccidio di Pratale (testimonianze, testo dello spettacolo dello scorso anno, foto e video) - visita sui luoghi della strage marzo: adesione delle classi alla proposta didattica della dott.ssa Brotini (come da progetto presentato da lei) riguardante “Attività di approfondimento sul sistema concentrazionario nazista” come preparazione collettiva al viaggio della memoria</p> <p>Fine marzo: preparazione e partecipazione del Consiglio dei Ragazzi alle iniziative in occasione dell'annuale celebrazione per l'eccidio di Montemaggio; eventuale partecipazione a concorsi ed altre iniziative legate alla ricorrenza, a scelta dei docenti.</p> <p>Aprile- maggio I docenti delle classi lavoreranno autonomamente e nel modo che ritengono più adeguato per le singole classi per supportare gli alunni che vanno al viaggio della memoria e aiutare la diffusione della loro esperienza tra i compagni. Durante i giorni del viaggio collegamenti via blog tra le classi e il gruppo.</p> <p>Rivolto solo a due alunni per classi (scelti nel consiglio di classe di gennaio) con i docenti accompagnatori: Consigli di classe di gennaio: scelta dei due alunni per classe che parteciperanno al viaggio della memoria secondo i criteri stabiliti e condivisi da tutti i docenti della scuola ovvero partecipazione attiva, interesse e competenza, senso di responsabilità e maturità; individuazione dei due docenti accompagnatori</p> <p>8 marzo : partecipazione del gruppo di alunni e docenti che andranno al viaggio della memoria alla cerimonia in ricordo della deportazione politica dell'8 marzo 1944 in piazza e stazione di Santa Maria Novella a Firenze marzo: incontro dei docenti responsabili con i genitori degli alunni che andranno al viaggio per comunicazioni organizzative e presentazione del progetto</p> <p>Aprile- maggio : incontri di preparazione al viaggio in orario extrascolastico con i docenti accompagnatori e incontro con i genitori</p> <p>Maggio: Viaggio della Memoria (giorni 5 da giovedì a lunedì compresi) a: Dachau, Ebensee, castello di Harteim, Gusen, Mauthausen, Risiera di San Sabba.</p> <p>Maggio- giugno: al ritorno dal viaggio incontri con i docenti in orario extrascolastico per la preparazione della testimonianza- restituzione finale</p> <p>Fine maggio: cena di tutti i partecipanti al viaggio in un luogo da definire; mattina presentazione a tutte le classi terze in Aula Magna del materiale prodotto.</p> <p>Giugno, entro termine lezioni: “serata della Memoria” rivolta a tutti (alunni, genitori e parenti, amministratori) per la presentazione della testimonianza del viaggio da parte dei ragazzi e docenti partecipanti della scuola, eventualmente preceduta da mattinata in aula magna solo per gli alunni delle classi medie ed eventualmente classi 5^a primaria.</p>	<p>La costruzione di un percorso condiviso, collegato alle attività disciplinari e di costruzione di una reale partecipazione come cittadini e di legame con il territorio passa quest'anno come sempre attraverso alcuni punti fermi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lettura libro di Liliana Segre "Fino a quando la mia stella brillerà" in tutte le terze ed elaborazione di una formula di restituzione e diffusione in occasione del 27 gennaio - incontri con la professoressa Brotini: 1 a febbraio e 1 ad aprile di introduzione e approfondimento sul tema del sistema concentrazionario - 8 marzo partecipazione gruppo alunno a cerimonia a Firenze - gruppo 10 alunni e 2 docenti viaggio organizzato dall'ANED, con incontri di preparazione e restituzione - 1 uscita breve di tutte le classi 3^a - visita a memoriale Auschwitz a Gavinana o Museo di Figline Prato - 1 uscita lunga di tutte le classi 3^a a Fossoli o Casa Cervi - uscita per visita sul luogo a Pratale delle classi 2^a a fine anno e spettacolo per le 3^a - tutto con Massimo Salvianti - interventi nelle classi 5^aPrimaria da parte delle docenti Salvietti e Cobau (3 incontri di un'ora l'uno) legati a giorno della Memoria e giorno del Ricordo - interventi, incontri con testimoni, spettacolo di Massimo Salvianti e visite a Pratale per ricordare e mantenere la memoria storica di un avvenimento ddel nostro territorio (Eccidio di Pratale luglio 1944)
----------	------------------------------	-------------	--	---	--

<p>Infanzia</p>	<p>"EDUCAR CI PER EDUCAR E" 2019-2020 Scuola Aperta "Shh.. 125 voci di pensieri"</p>	<p>Bustocca ; Marcialla</p>	<p>2018-19 Manola Coccoheri 2019-20 Irene Lorenzini</p>	<p>Tutte le 6 sez</p>	<p>PACE E CITTADINANZA l'attuazione del progetto consente di "apprendere" una serie di buone pratiche che tendono a formare un cittadino consapevole, promuovendo nei bambini e nelle bambine il senso di appartenenza alla comunità evitando ogni forma di esclusione sociale nel pieno rispetto delle regole del vivere civile Fin dal primo giorno di scuola vengono messe in atto modalità che hanno l'obiettivo di "star bene insieme" partendo dall'accoglienza di tutti i bambini e le bambine e delle loro famiglie. Intendiamo operare alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri che la Cittadinanza impone, disponibile e collaborativa verso il bene comune. Durante tutto l'anno scolastico saranno proposte quotidianamente attività e modalità che favoriscano il dialogo, l'accettazione di determinate regole, la collaborazione, la solidarietà, l'ascolto, il prendersi cura l'uno dell'altro, il rispetto, l'accettazione di qualsiasi forma di diversità, l'importanza dell'amicizia. Si attuano quindi strategie d'intervento che promuovano una cultura sociale che faccia riferimento a valori positivi che permettano di raggiungere la consapevolezza dell'importanza delle regole e della partecipazione democratica per la riuscita delle attività, regole viste come tutela e garanzia nei confronti dei diritti dei singoli. ACCOGLIENZA Il progetto accoglienza vuol dare l'idea di una scuola che intende creare una rete di relazioni e rapporti umani, non tanto insegnando ai bambini e alle bambine la convivenza civile, ma praticandola e vivendola attraverso lo sviluppo dello spirito di accoglienza e disponibilità nei confronti di tutti e attraverso il senso di appartenenza al gruppo. INTERCULTURA La società attuale è caratterizzata da un individualismo quasi esasperato che provoca indifferenza, incapacità di pensare all'"Altro". Da qui l'obiettivo di accompagnare i bambini e le bambine in un cammino di scoperta di quella parola tanto importante: l'Amicizia. Amicizia intesa non solo con i compagni vicini, ma anche con bambini e bambine lontani/e che vivono nella realtà africana. Il nostro intento, nell'affrontare questo percorso con i bambini e le bambine in questa fascia d'età, è quello di far maturare in loro una consapevolezza aperta alla conoscenza e disponibile alla condivisione e alla cooperazione. DIVERSITA' I bambini e le bambine se fin dalla prima infanzia sono messi a contatto con l'altro e sono educati ai valori di tolleranza verso qualsiasi tipo di diversità intesa come risorsa, possono acquisire una ricchezza interiore che crescendo manifesteranno nei rapporti sociali SCUOLA APERTA Il collegamento e la coerenza educativa con le famiglie si afferma attraverso la condivisione di idee e valori educativi il più possibile comuni, che costituiranno il terreno sul quale i bambini e le bambine metteranno i primi passi nella collettività e sarà la base sulla quale si avvierà la costruzione del comportamento sociale del bambino. Aprire la scuola come luogo di una collettività che accoglie, informa e forma le famiglie e tutti coloro che orbitano nel territorio e che vogliono approfondire il meraviglioso mondo legato all'infanzia.</p>	<p>L'idea progettuale è finalizzata a garantire a tutti i bambini e le bambine la possibilità di apprendere dalle piccole cose quotidiane e dall'esperienza sul territorio. Riscoprire l'essenza delle cose, nella sua speciale e straordinaria semplicità. Questo progetto vuole rispondere ai bisogni di tutti i bambini qualificando sul piano organizzativo le risorse, la didattica e promuovendo interventi coerenti con i loro bisogni specifici per far sentire tutti accolti e valorizzati. Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> - sollecitare il bambino all'ascolto e all'osservazione - apprendere in maniera consapevole attraverso le emozioni legate al processo messo in atto - rispettare i tempi di apprendimento - riscoprire la manualità e la capacità di progettazione autonoma come possibilità creativa - condividere e cooperare all'interno del lavoro di gruppo - favorire la relazione attraverso il confronto e la collaborazione con gli altri - educare alla creatività - sollecitare l'ascolto attivo - stimolare l'immaginazione e l'interpretazione - fornire la capacità di creare e dar voce allo stupore e alla meraviglia attraverso l'utilizzo di materiali "poveri"
<p>Infanzia</p>	<p>EDUCAR E ALLA CITTADINANZA 2019-20 UN ORTO DI PACE</p>	<p>Sam buca</p>	<p>2018 - 2019 Laura Brogi 2019-20 Giuseppina Lenti</p>	<p>Sez A, B, C:</p>	<p>Il progetto intende avvicinare i bambini e le bambine della nostra scuola ad un'educazione alla legalità, ad una serena convivenza, al rispetto di se stessi e degli altri, ad un'integrazione di diverse culture dopo le recenti immigrazioni nel nostro territorio. Durante l'anno scolastico proporremo un percorso per promuovere comportamenti corretti per star bene insieme, scopriremo l'importanza delle regole all'interno del gruppo-sezione con la condivisione e la costruzione di regole in rima. Verranno svolte attività che coincideranno con delle ricorrenze: 21 settembre: giornata internazionale della pace indetta dall'ONU 07 ottobre: partecipazione alla marcia della pace Perugia-Assisi 20 novembre: anniversario della dichiarazione dei diritti del fanciullo 21 novembre: festa degli alberi 07 febbraio: giornata contro il bullismo 21 marzo: giornata della legalità OBIETTIVI Conoscere e seguire le prime regole della vita di gruppo Conoscere le routine quotidiane Sviluppare atteggiamenti positivi nei confronti degli altri Acquisire nuove conoscenze in relazione all'esistenza di altre realtà e modi di vita diversi. Gli elaborati prodotti saranno consegnati alle famiglie.</p>	<p>L'educare i bambini/e al rispetto dell'ambiente servirà ad assumere atteggiamenti corretti nei confronti dell'ambiente e di ciò che li circonda. Le insegnanti, con la collaborazione delle famiglie. Coltivare un orto è coltivare prima di tutto i saperi, imparare a conoscere il proprio territorio e l'importanza dei beni degli altri, qualcosa di cui prendersi cura. La realizzazione di un orto a scuola è un'attività interdisciplinare che permette di "imparare facendo", di sviluppare il concetto di "prendersi cura", di "imparare ad aspettare", di cogliere il concetto di diversità e di lavorare in gruppo.</p>

Infanzia	SCUOLA APERTA	Sam buca	2018 19 Gius epi n a Lenti ni 2019 -20 Clau dia Fрати ni	Sez A, B, C:	Il progetto nasce dal bisogno di aprire la scuola a tutti i genitori dei bambini e delle bambine per creare e trovare dei momenti educativi coesi tra scuola e famiglia, che si traducono in una condivisione di idee e valori il più possibile comuni. Da qui nasce la necessità di costruire un corretto rapporto scuola-famiglia, che nel rispetto delle reciproche competenze riesca a dare al bambino e alla bambina soprattutto sicurezza. Gli obiettivi generali sono quelli di creare occasioni di scambio interazione fra scuola e ambiente, confronto sulle strategie educative che si traducono in una condivisione di idee e valori il più possibile mirati al benessere del bambino e della bambina. Le finalità sono quelle di costruire un corretto rapporto scuola-famiglia. La scuola verrà aperta in incontri, durante l'anno, con le famiglie in orario extra scolastico, previa autorizzazione della Dirigente Scolastica.	Creare occasioni di scambio , interazione tra scuola e famiglia. Confronto sulle strategie educative per una condivisione di idee e valori comuni per il benessere del bambino/a. La scuola verrà aperta durante l'anno in incontri con le famiglie, in orario extra scolastico, per far vedere e renderle partecipi di tutti i lavori che vengono svolti. Il tutto finalizzato per un ottima collaborazione tra scuola e famiglia. Il progetto si svolgerà per un totale massimo di otto ore.
Infanzia	SCUOLA APERTA	Vico	2018 -19 Silvi a Fran cini 2019 -20 Biagi e Buo nanni	SEZ A SEZ B	Le attività previste per l'attuazione del progetto saranno: uscite didattiche nel territorio, laboratori genitori- bambini all'interno della scuola, serate di informazione sui percorsi che verranno attuati, realizzazione e svolgimento della festa di Natale e di fine anno scolastico. Le ore saranno quantificate in base alle necessità emerse durante lo svolgimento dei progetti.	Le attività previste per l'attuazione del progetto saranno: uscite didattiche nel territorio, laboratori genitori-bambini all'interno della scuola, serate di informazione sui percorsi che verranno attuati e progettazione degli eventi destinati alle famiglie. Le ore saranno quantificate in base alle necessità emerse durante lo svolgimento dei progetti.
Infanzia	MENSA	Sam buca	2018 - 19 Gius epi na Lenti ni 2019 -20 Clau dia Fрати ni	Sez A, B, C:	Il progetto mensa nasce dal bisogno di far partecipare in maniera fattiva i bambini e le bambine della scuola. Gli ambienti e le routine rappresentano momenti educativi importanti perché scandiscono l'organizzazione della giornata scolastica. Questo progetto ha come obiettivo principale quello di offrire un modello educativo che pone al centro dell'attenzione gli alunni, rispondendo ai loro bisogni e aiutandoli a diventare grandi nell'autonomia, nelle responsabilità e nella collaborazione. Il progetto si concretizza in vari momenti della giornata, ma trova la sua sublimazione durante il pranzo che diventerà momento formativo e didattico essendo uno dei momenti più significativi della permanenza a scuola di ogni bambino e bambina. Il bambino raggruppa, ordina oggetti secondo criteri diversi, confronta e valuta le quantità, utilizza simboli per registrarle. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri. Individua le posizioni di oggetti nello spazio usando termini come davanti/ dietro, sopra/sotto, destra/sinistra...; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. Tutto questo verrà documentato tramite elaborati grafici realizzati dai bambini e dalle bambine.	Favorire autonomia, responsabilità, collaborazione e condivisione. Promuovere un primo approccio con la matematica, i concetti topologici e anche lo sviluppo di una sequenza logica. Ogni bambino a turno svolgerà il ruolo di cameriere: conta i bambini del tavolo, sceglie la carta analogica, apparecchia, sporziona ad ogni bambino del proprio tavolo, sparcchia.

Ordine	Titolo progetto	Plesso	Referente	Classi	Anno Scolastico 2018-2019	Anno Scolastico 2019 -2020
Infanzia	MENSA - "TUTTI AL RISTORANTE"	Vico	2018-19 Silvia Francini	SEZ. A SEZ. B	<p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confronto e condivisione di gruppo sulle pratiche da adottare; • Osservazione della mappa dei tavoli e interpretazione; • Sviluppo dell'orientamento spaziale nel trovare il tavolo assegnato; • Rafforzamento della collaborazione e dell'aiuto reciproco; • Misurazione e stima di quantità; • Riflessione metacognitiva a conclusione dell'attività. SVOLGIMENTO DEL PROGETTO <p>Il coinvolgimento dei bambini sarà fattivo, responsabilizzandoli e dando loro ruoli ben precisi come quello di camerieri e coinvolgendoli nell'apparecchiatura, sparecchiatura e sporzionamento del pasto. Creeremo un clima collaborativo che permetterà la cooperazione di tutti i bambini, 3, 4 e 5 anni.</p> <p>Il compito autentico in cui i bambini sono fattivamente gli attori protagonisti, li stimolerà a rendersi partecipi e consapevoli del ruolo che ricoprono, gratificandoli anche nell'attivarsi a risolvere situazioni come nell'aiuto verso gli altri compagni.</p> <p>ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visualizzazione della piantina del ristorante e dei tavoli con i contrassegni dei camerieri, orientamento spaziale sulla piantina dei tavoli presenti, con individuazione del proprio posto. • Conteggio dei tavoli e dei bambini presenti (intelligenza numerica) • Inserimento di due bambini camerieri per ogni tavolo, un cameriere per il primo e uno per il secondo, (lavoro cooperativo). • Indossare i grembiuli da cameriere • Apparecchiare i tavoli • Sporzionare il cibo (un cameriere per il primo ed un cameriere per il secondo, dare l'acqua ai commensali) • Cameriere che porta il pane al tavolo • Sparecchiatura e riordino del ristorante condivisa da tutti i camerieri. TEMPI <p>Durante tutto l'arco dell'anno scolastico</p>	<p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confronto e condivisione di gruppo sulle pratiche da adottare; • Osservazione della mappa dei tavoli e interpretazione; • Sviluppo dell'orientamento spaziale nel trovare il tavolo assegnato; • Rafforzamento della collaborazione e dell'aiuto reciproco; • Misurazione e stima di quantità; • Riflessione metacognitiva a conclusione dell'attività. SVOLGIMENTO DEL PROGETTO <p>Il coinvolgimento dei bambini sarà fattivo, responsabilizzandoli e dando loro ruoli ben precisi come quello di camerieri e coinvolgendoli nell'apparecchiatura,sparecchiatura e sporzionamento del pasto. Creeremo un clima collaborativo che permetterà la cooperazione di tutti i bambini, 3, 4 e 5 anni.</p> <p>Il compito autentico in cui i bambini sono fattivamente gli attori protagonisti, li stimolerà a rendersi partecipi e consapevoli del ruolo che ricoprono, gratificandoli anche nell'attivarsi a risolvere situazioni come nell'aiuto verso gli altri compagni.</p> <p>ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visualizzazione della piantina del ristorante e dei tavoli con i contrassegni dei camerieri, orientamento spaziale sulla piantina dei tavoli presenti, con individuazione del proprio posto. • Conteggio dei tavoli e dei bambini presenti (intelligenza numerica) • Inserimento di due bambini camerieri per ogni tavolo, un cameriere per il primo e uno per il secondo, (lavoro cooperativo). • Indossare i grembiuli da cameriere • Apparecchiare i tavoli • Sporzionare il cibo (un cameriere per il primo ed un cameriere per il secondo, dare l'acqua ai commensali) • Cameriere che porta il pane al tavolo • Sparecchiatura e riordino del ristorante condivisa da tutti i camerieri. TEMPI <p>Durante tutto l'arco dell'anno scolastico</p>

Infanzia	MENSA - "L'APPE TITO VIEN MANGIA NDO"	Bus tecca; Marcialla	Donatella Zazzeri	Tutte le 6 sez	<p>Gli ambienti e le routine rappresentano momenti formativi per i bambini perché scandiscono l'organizzazione della giornata scolastica e quindi i loro momenti a scuola. Questa scelta didattica si basa quindi sul favorire autonomia, responsabilità, accoglienza, collaborazione e condivisione che i bambini con le insegnanti mettono in atto per promuovere questi obiettivi durante i vari momenti della giornata scolastica. Quindi il momento del pranzo strutturato in modo che il bambino partecipi in modo fattivo alle attività diventerà un momento formativo e didattico. Si creerà un momento di intimità e armonia dove verrà favorita la conversazione, la curiosità all'assaggio dei cibi. Sappiamo quanto intimo e familiare sia "condividere il pasto", la scuola diventerà la famiglia con cui si collabora, si condivide e si impara facendo. Strutturare gli spazi è indispensabile nella scuola dell'infanzia (curricolo implicito) e riveste un ruolo fondamentale per l'attuazione di questo progetto. Ma non solo lo spazio, questa attività richiede moltissima organizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • formazione dei tavoli • individuazione di un cameriere per tavolo • registrazione del numero dei presenti da parte del cameriere al proprio tavolo • apparecchiatura pranzo • distribuzione del cibo • sparcchiatura <p>FORMAZIONE DEI TAVOLI: il gruppo classe viene suddiviso in modo equo (maschi/femmine, grandi / piccoli) a seconda del numero dei tavoli presenti al ristorante.</p> <p>INDIVIDUAZIONE DI UN CAMERIERE: ogni lunedì viene sorteggiato un cameriere per ogni tavolo</p> <p>REGISTRAZIONE: durante il momento della colazione il cameriere conta i bambini presenti al proprio tavolo e attribuisce il numero alla quantità.</p> <p>APPARECCHIATURA: i camerieri prima del pranzo si recano nel ristorante sorvegliati da un docente e apparecchiano i tavoli a seconda del numero necessario disponendo in modo corretto tutto il materiale. DISTRIBUZIONE DEL CIBO: i camerieri utilizzando appositi contenitori distribuiscono il cibo ai propri compagni, sia il primo piatto (minestra esclusa) sia il secondo piatto e il contorno.</p> <p>SPARCCHIATURA: il cameriere, raduna tutti i piatti, i bicchieri e le posate presenti al proprio tavolo provvedendo a raccogliere il cibo in un apposito contenitore per effettuare la raccolta differenziata</p>	Continua come anno precedente.
Primaria	MENSA - "STAR BENE A TAVOLA"	San Donato	201 8-19 Mimina De Donatis 201 9-20 L. Domeniche Ili	Tutte le classi del plesso	<p>OBIETTIVI: CREARE UN CLIMA SERENO E ACCOGLIENTE DURANTE LA MENSA, CREARE RELAZIONI SOCIALI STIMOLANTI E CORRETTE, FAVORIRE LA CONOSCENZA E LA COLLABORAZIONE TRA ALUNNI DI CLASSI DIVERSE.</p> <p>RIPARTIZIONE DEGLI ALUNNI A GRUPPI MISTI (CLASSI II, III, IV) E ATTIVITA' DI TUTORAGGIO TRALE CLASSI I E V.</p> <p>PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE DEGLI ALUNNI, SECONDO UNA TURNAZIONE SETTIMANALE, ALLE ATTIVITA' DI MENSA: DISTRIBUZIONE CIBO, GESTIONE DELLE BROCCHE DELL' ACQUA, ASCIUGATURA DEI TAVOLI, RIORDINO...</p>	<p>Il progetto viene attuato già da alcuni anni. E' nato dalla necessità di creare un clima sereno ed accogliente durante la mensa, che per i bambini è un momento delicato ed importante per poter mangiare e creare relazioni sociali stimolanti e corrette.</p> <p>Prima dell'attuazione di questo progetto, gli alunni sedevano ai tavoli divisi per classe, questo portava a creare gruppi-classe chiusi e non facilitava le relazioni con i compagni del plesso.</p> <p>La mensa è così organizzata: la classe I e la classe V siedono agli stessi tavoli, a coppie, in modo da continuare il tutoraggio già avviato in alcuni momenti didattici: ogni bambino di I ha un tutor di V che siede accanto a lui e lo aiuta e lo incoraggia ad assaggiare il cibo, a gestire i vari momenti della mensa e le sue eventuali necessità.</p> <p>Le classi II, III, IV siedono in tavoli misti, anche in questo caso i più piccoli vengono aiutati dai più grandi.</p> <p>Inoltre, ogni tavolo ha un cameriere che porta i piatti con il cibo ai compagni, uno che riempie la brocca dell'acqua e uno che asciuga l'eventuale acqua versata sul tavolo. Tali ruoli vengono assegnati a rotazione, una volta alla settimana, il lunedì.</p>

Primaria	MENSA - "STAR BENE A MENSA"	Tavarnelle	Lisi - Manetti	Tutte le classi del plesso	<p>Il progetto nasce dal bisogno di utilizzare il momento della mensa scolastica in modo educativo e propositivo, affinché "lo stare a tavola" non abbia solo il semplice scopo di "nutrirsi", scoprendo e gustando gli alimenti che si hanno nel piatto, ma anche la finalità conviviale di stare bene, in armonia e con piacere a tavola con i compagni e gli insegnanti. Questo fa sì che gli alunni siano impegnati nelle attività di servizio ai tavoli per i compagni secondo una turnazione di ruoli prestabilita così che inizino ad assumersi piccole responsabilità (la solita modalità viene adottata per la colazione a scuola la mattina). Ecco che il momento mensa diventa educativo e formativo dal punto di vista alimentare e relazionale; stimola i bambini alla conoscenza reciproca, al confronto e al dialogo offrendo un momento di crescita individuale e collettivo. Gli insegnanti incoraggiano uno stile educativo collaborativo e cooperativo affinché i bambini più grandi aiutano i bambini più piccoli nei loro bisogni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Rendere il momento mensa un momento educativo e formativo dal punto di vista alimentare e relazionale •Avvicinare i bambini all'assaggio di tutti i cibi, alla varietà e alla curiosità verso di essi anche attraverso l'aiuto tra pari che può offrire un esempio positivo •Far sì che i bambini più grandi possano aiutare i bambini più piccoli nei loro bisogni •Stabilire all'interno dei tavoli una piccola serie di ruoli per assumersi piccole responsabilità •Incoraggiare uno stile educativo collaborativo e cooperativo anche nelle attività non strettamente scolastiche – didattiche <p>La mensa del venerdì si svolge in modo diverso rispetto agli altri giorni, in quanto sono presenti solamente le classi a tempo pieno e ciò permette di sfruttare gli spazi in modo da favorire una conoscenza più approfondita tra bambini seduti ai tavoli con compagni delle altre classi.</p> <p>Ogni venerdì vengono apparecchiati tavoli dove sono presenti gruppi di bambini di seconda, terza, quarta e quinta. I bambini pertanto si trovano "mescolati" in ogni tavolo con compagni di diverse classi; tali gruppi cambieranno sia tavolo, sia la loro formazione interna dopo 7-8 venerdì circa. Anche le insegnanti ruoteranno e cambieranno tavolo ogni 2 - 3 venerdì.</p>
Primaria	MENSA - "STAR BENE A MENSA"	Barberino	Giovanina Manetti	Tutte le classi del plesso	<p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Favorire la socializzazione tra bambini delle diverse classi del plesso - educare al rispetto verso gli altri e verso l'ambiente - sviluppare il senso di responsabilità dei più grandi in un'azione di tutoraggio verso i più piccoli <p>modalità di svolgimento</p> <ul style="list-style-type: none"> - ogni giorno nei locali mensa i bambini saranno disposti ai tavoli per gruppi misti tra le varie classi, così da favorire la conoscenza anche tra bambini di età diversa - a turno i bambini potranno fare i "camerieri" con vari incarichi: prendere i piatti con il cibo sporzionato dal personale addetto, per consegnarli ai compagni; andare a riempire le brocche d'acqua al fontanello; riempire i cestini del pane... - i bambini più grandi potranno aiutare i più piccoli nel tagliare il cibo. - a fine pasto ognuno dovrà curarsi di lasciare il proprio posto ordinato - a turno alcuni bambini potranno rimanere ad aiutare gli adulti nel riordino mensa. 	<p>Aderisce progetto Scuole per la Pace</p> <p>Gli studenti saranno protagonisti in tutte le fasi del progetto, dalla rilevazione dei bisogni alla progettazione degli interventi, alle azioni messe in campo, alla valutazione degli esiti. Sperimentano in questo modo la fiducia verso se stessi e diventano capaci di assunzione di responsabilità, prendendosi cura degli altri e dell'ambiente.</p> <p>Bisogni già emersi dagli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - bisogno di essere partecipi attivamente al momento mensa -bisogno di prendersi cura dell'ambiente in cui vivono <p>Azioni messe in atto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - servire ai tavoli i piatti sporzionati, aiutando i bambini più piccoli - in alcuni casi i bambini siapparecchiano da soli - differenziare i rifiuti della mensa (carta / plastica/ organico) <p>Durante l'anno gli alunni raccoglieranno gli altri eventuali bisogni che emergeranno e penseranno ad azioni o pratiche da mettere in atto.</p> <p>Organizzare il tempo e lo spazio Mensa, facendolo diventare un momento di condivisione di buone pratiche e promozione dell'autonomia personale. Potenziare i valori della cittadinanza attiva per il benessere comune.</p>
Primaria	LEGALITÀ	Barberino; San Donato; Tavar nelle	Alessandra Nuti	5A e 5C	<p>Un incontro per classe con operatori dell'Ufficio Minori della Questura - progetto per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e cyberbullismo</p>	NO

Primaria	UN NONNO COME AMICO	Bar beri no	Eloi sa Cor si	class e (?)	NO	<p>Il progetto si propone di attivare un percorso che sviluppi negli alunni un senso di profondo rispetto e considerazione della valenza dei nonni in quanto rappresentano la memoria storica e il legame tra passato e presente.</p> <p>Quindi i nonni racconteranno storie della loro tradizione e storie veramente accadute nel corso della vita. I bambini, di conseguenza, si appassioneranno a tutto ciò che riguarda li riguarda: dai loro giochi, la loro alimentazione, la loro scuola, il loro tempo libero, ai loro amici. Infine, con l'aiuto dell'insegnante, sarà rielaborato il contenuto delle storie per comprendere il rapporto tra passato e presente.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il ruolo educativo dei nonni , - Comprendere e promuovere la valenza educativa della relazione nonni – nipoti, contribuendo alla crescita e sviluppo del bambino, - Favorire il rapporto comunicativo tra scuola – famiglia, - Costruire e riconoscere la propria identità, - Ascoltare e comprendere le storie del passato. <p>La verifica iniziale, in itinere e finale, viene effettuata sul livello di gradimento e di partecipazione alle attività proposte di tipo disciplinare e non.</p>
----------	------------------------------	-------------------	-------------------------	----------------	----	---

Ordine	Titolo progetto	Plesso	Referente	Classi	Anno Scolastico 2018 -2019	Anno Scolastico 2019 -2020
Secondaria	CITTADINANZA INTELLIGENTE E AMBIENTE		Bruna Cobau	tutte le classi 3 ^a	<p>Sviluppo di conoscenze e competenze personali, interpersonali e interculturali che consentono di partecipare alla vita sociale del nostro paese/nazione</p> <p>L'alunno/a sarà in grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> di riconoscere negli adulti, anziani e non, i portatori di una memoria storica in grado di accrescere ed arricchire la propria conoscenza e di permettere collegamenti e relazioni tra quanto appreso in ambiente scolastico e la microstoria individuale e del territorio; di riconoscere la relazione tra esseri umani ed ambiente ed accettare la responsabilità individuale e sociale connessa alla necessità di consapevolezza e competenza in merito a fattori e rischi ambientali; di comprendere la necessità di una vita solidale e di proporre piani concreti di aiuto nei confronti degli altri. <p>partecipazione di tutte le classi terze alla "Pedonata della Memoria" e attività di gemellaggio (presentazione prodotti finali dei percorsi svolti) con l'Istituto Comprensivo di Longarone</p> <ul style="list-style-type: none"> - 4 ottobre: presentazione del progetto al Convegno UNESCO - UNIFI "Quali saperi per un pianeta intelligente?" - attività di restituzione a cittadini e compagni di Tavarnelle - inizio di una attività di diffusione delle conoscenze verso i nuovi compagni delle prime e seconde medie - 7 dicembre presentazione documentario sull'amicizia tra Tavarnelle e Longarone al cinema Olimpia con partecipazione delle scuole; eventuale rappresentanza della scuola alla presentazione del documentario a Longarone - Proseguimento attività di gemellaggio tra scuole: possibilmente inizio di un rapporto di scambio (lezioni interattive - materiali e documentazioni- incontri virtuali e dibattiti) su una tematica di interesse comune da scegliere insieme - Valutazione finale e riflessioni- modalità di restituzione di fine anno - preparazione al viaggio per il prossimo anno 	NO

Secondaria	CONSIGLIO DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI	Lucia Salvietti - Alesio Cecchi	<p>Tutte le classi 2^a</p> <p>La scuola di oggi, attenta più che mai a porre al centro della propria attività i bisogni educativi e i processi di crescita dei ragazzi, riconosce agli studenti un ruolo attivo nella scelte che condizionano il loro percorso formativo. Partendo da questa premessa, la scuola secondaria di Tavarnelle e Barberino ritiene doveroso dedicare ai propri studenti uno spazio di rappresentanza e di confronto in cui elaborare idee e proposte.</p> <p>Il consiglio dei ragazzi e delle ragazze non è solo un laboratorio di democrazia interno all'istituto, ma si prefigge l'obiettivo di aprirsi ai principali soggetti del territorio (amministrazioni ed enti) in un confronto costruttivo ed educativo, e di collaborare in maniera sempre più stretta con realtà scolastiche diverse che abbiano, come nel nostro caso, lasciato spazio di rappresentanza ai loro studenti.</p> <p>OBIETTIVI EDUCATIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire uno spazio in cui tutti gli studenti possano esprimersi e sentirsi ascoltati. - comprendere che partecipare alla gestione di un bene collettivo come la scuola richiede un continuo confronto, l'ascolto e il rispetto delle diverse opinioni. - comprendere i meccanismi della democrazia rappresentativa e migliorare le qualità civiche degli studenti. - incentivare i ragazzi a porsi domande su come migliorare la scuola e il proprio modo di viverla, fare proposte, analizzare eventuali problematiche e valutare possibili soluzioni. <p>Tempistiche</p> <p>Entro ottobre in tutte le classi è prevista l'elezione di due rappresentanti di classe (parità di genere tra gli eletti) Nel mese di novembre nelle classi seconde avverrà l'elezione di un/a candidato/a sindaco per classe e definizione di un relativo programma Dopo l'elezione, sempre nelle classi seconde, saranno ripartiti gli assessorati e successivamente i ragazzi della giunta uscente si incontreranno con i nuovi per un passaggio di consegne dei programmi. Di seguito avrà luogo un incontro in aula magna alla presenza di tutti gli studenti della scuola per la presentazione dei candidati Sindaci e relativa elezione.</p> <p>Si prevedono altri incontri nel corso dell'anno con personalità che lavorano negli enti locali e che porteranno una testimonianza sul loro lavoro e la loro esperienza.</p> <p>Organizzazione</p> <p>Sindaci: presiede il consiglio e la giunta; si fa portavoce degli studenti dell'Istituto nelle sedi istituzionali e negli impegni di rappresentanza sul territorio.</p> <p>Consiglio: è costituito dai rappresentanti di classe di ogni classe della scuola; si riunisce per deliberare il lavoro svolto dagli assessorati e ratificare le decisioni;</p> <p>Giunta: è presieduta dai Sindaci e costituita, a rotazione, da uno dei rappresentanti eletti in ogni classe; si riunisce per relazionare sull'attività svolta dagli Assessorati e predisporre nuove attività, affrontare questioni di particolare urgenza che riguardano l'Istituto e i rapporti con altri soggetti del territorio.</p> <p>FUNZIONI</p> <p>Il Consiglio dei Ragazzi:</p> <p>E' costituito dai rappresentanti di tutte le classi della scuola media; si riunisce, salvo eccezioni, due volte l'anno, in occasione dell'insediamento della giunta (dalla quale riceve il programma di lavoro per l'anno scolastico) e del resoconto finale al termine dell'anno.</p> <p>Gli impegni del Sindaco e della Giunta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipano ad incontri con l'Amministrazione Comunale e si fanno portavoce delle richieste degli alunni della scuola si incontrano periodicamente per discutere sugli argomenti proposti dai compagni di scuola tramite la bacheca e sui progetti elaborati dagli Assessorati; la giunta partecipa anche ad alcune iniziative pubbliche con Enti Locali. <p>Gli impegni degli Assessorati:</p> <p>Ogni classe seconda elabora proposte in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Servizi: elabora proposte per il miglioramento della scuola, sia dal punto di vista ambientale (aule, corridoi, spazi aperti e bagni) sia da quello dell'organizzazione dei servizi annessi (mensa, pulmini, biblioteche ecc.) -Salute e Sicurezza: elabora iniziative a difesa e promozione della salute e della sicurezza dei ragazzi, a scuola e a casa. (Alimentazione e stile di vita, iniziative di carattere sociale e di assistenza alla persona). -Scrittura: propone iniziative didattiche finalizzate a stimolare il lato creativo dei ragazzi. -Sport: elaborano e propongono attività di carattere ludico/sportivo tra i ragazzi dell'Istituto comprensivo. - Lettura: promuove iniziative di ricerca e di approfondimento su temi legati al territorio, 	<p>La scuola di oggi, attenta più che mai a porre al centro della propria attività i bisogni educativi e i processi di crescita dei ragazzi, riconosce agli studenti un ruolo attivo nella scelte che condizionano il loro percorso formativo. Partendo da questa premessa, la scuola secondaria di Barberino Tavarnelle ritiene doveroso dedicare ai propri studenti uno spazio di rappresentanza e di confronto in cui elaborare idee e proposte.</p> <p>Il consiglio dei ragazzi e delle ragazze non è solo un laboratorio di democrazia interno all'istituto, ma si prefigge l'obiettivo di aprirsi ai principali soggetti del territorio (amministrazioni ed enti) in un confronto costruttivo ed educativo, e di collaborare in maniera sempre più stretta con realtà scolastiche diverse che abbiano, come nel nostro caso, lasciato spazio di rappresentanza ai loro studenti.</p> <p>OBIETTIVI EDUCATIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire uno spazio in cui tutti gli studenti possano esprimersi e sentirsi ascoltati. - comprendere che partecipare alla gestione di un bene collettivo come la scuola richiede un continuo confronto, l'ascolto e il rispetto delle diverse opinioni. - comprendere i meccanismi della democrazia rappresentativa e migliorare le qualità civiche degli studenti. - incentivare i ragazzi a porsi domande su come migliorare la scuola e il proprio modo di viverla, fare proposte, analizzare eventuali problematiche e valutare possibili soluzioni. <p>Tempistiche</p> <p>Entro ottobre/novembre in tutte le classi è prevista l'elezione di due rappresentanti di classe (parità di genere tra gli eletti) Nella prima settimana di novembre nelle classi seconde avverrà l'elezione di un/a candidato/a sindaco per classe e definizione di un relativo programma Dopo l'elezione, sempre nelle classi seconde, saranno ripartiti gli assessorati Nella seconda settimana di novembre i ragazzi della giunta uscente si incontreranno con i nuovi per un passaggio di consegne dei programmi Nella terza settimana di novembre avrà luogo un incontro in aula magna alla presenza di tutti gli studenti della scuola per la presentazione dei candidati Sindaci e relativa elezione</p> <p>Altri incontri nel corso dell'anno con personalità che lavorano negli enti locali e che porteranno una testimonianza sul loro lavoro e la loro esperienza.</p> <p>Organizzazione</p> <p>Sindaco: presiede il consiglio e la giunta insieme al Sindaco senior; si fa portavoce degli studenti dell'Istituto nelle sedi istituzionali e negli impegni di rappresentanza sul territorio.</p> <p>Consiglio: è costituito dai rappresentanti di classe di ogni classe della scuola; si riunisce per deliberare il lavoro svolto dagli assessorati e ratificare le decisioni;</p> <p>Giunta: è presieduta dal Sindaco e costituita dal primo rappresentante eletto di ogni classe seconda; si riunisce per relazionare sull'attività svolta dagli Assessorati e predisporre nuove attività, affrontare questioni di particolare urgenza che riguardano l'Istituto e i rapporti con altri soggetti del territorio.</p> <p>FUNZIONI</p> <p>Il Consiglio dei Ragazzi:</p> <p>E' costituito dai rappresentanti di tutte le classi della scuola media; si riunisce, salvo eccezioni, due volte l'anno, in occasione dell'insediamento della giunta (dalla quale riceve il programma di lavoro per l'anno scolastico) e del resoconto finale al termine dell'anno.</p> <p>Gli impegni del Sindaco e della Giunta:</p> <ul style="list-style-type: none"> partecipano ad incontri con l'Amministrazione Comunale e si fanno portavoce delle richieste degli alunni della scuola si incontrano a cadenze precise (2 volte al mese di media) per discutere sugli argomenti proposti dai compagni tramite la bacheca e sui progetti elaborati dagli Assessorati; la giunta partecipa anche ad alcune iniziative pubbliche con Enti Locali, <p>Gli impegni degli Assessorati:</p> <p>Ogni classe seconda elabora proposte in merito a tematiche sull'ambiente, sul</p>
------------	---------------------------------------	---------------------------------	---	--

				<p>an'adolescenza e alle sue dinamiche. La partecipazione di tutti gli alunni Accanto all'aula insegnanti, nell'androne dell'entrata, sarà collocata una bacheca dedicata alla raccolta delle comunicazioni tra gli alunni della scuola e le rappresentative studentesche; i membri della giunta si occuperanno della raccolta delle comunicazioni e ne predisporranno l'eventuale messa all'ordine del giorno nel successivo incontro. Un obiettivo trasversale e comune a tutte le classi seconde sarà quello di diffondere la Costituzione dei</p>	
Secondaria	PUNTI DI VISTA	Francesca Lervolino	1^D 2^A e B	NO	<p>Obbiettivi: questo progetto ha come obiettivo quello di orientare lo studente verso un'azione educativa volta alla costruzione del cittadino attivo, partecipe e responsabile, in grado di costruire la propria identità orientandosi verso la ricchezza della diversità, cercando di affrontare come cittadino del mondo le difficoltà della società contemporanea.</p> <p>nel pratico: vorrei proporvi alcuni percorsi didattici tra quelli che ho selezionato: -Dritti Umani dignità della persona umana -cittadinanza -dialogo interculturale e discriminazione/inclusione - stato di diritto e stato sociale - democrazia -storia e principi della Costituzione repubblicana</p> <p>attraverso attività interdisciplinari e laboratoriali verranno presi in esame gli argomenti sopra citati. Queste attività verranno svolte 1 volta al mese all'interno del mio orario.</p> <p>Al termine di ogni anno scolastico preparò un test sugli argomenti affrontati per fornire una valutazione complessiva delle competenze della classe.</p>
Secondaria	GEMELLAGGIO	Paola Cerruti	2^D	NO	<p>L'obiettivo principale è quello di usare la L2 in situazione di comunicazione reale conoscendo alunni di un'altra scuola, la loro cultura, i loro gusti e abitudini e raccontare a sua volta i propri.</p> <p>Fasi: -iniziale: creazione di profili su piattaforma e twinning. Presentazione personale. -intermedia: presentazione della scuola, orario, materie, curiosità. RAconti di feste: natale e pasqua. Raccontare i propri gusti. -Finale: valutazione.</p>

Ordine	Titolo progetto	Plesso	Referente	Classi	Anno Scolastico 2018- 2019	Anno Scolastico 2019 -2020
Secondaria	ROMEO & GIULIETTA		Alessio Cecchi	Gruppo 15 alunni da classi 3 ^a	<p>In questo suo secondo e ultimo anno, il progetto "Romeo & Giulietta" prevede la partecipazione di un gruppo di ragazzi, provenienti dalle scuole medie degli istituti comprensivi "Il Passignano" e "G. Vasi" di Corleone, ad un laboratorio teatrale ispirato alla celebre tragedia shakespeariana.</p> <p>Il periodo di svolgimento di questa attività è compreso tra lunedì 26 e venerdì 30 novembre 2018. I ragazzi di Corleone saranno ospiti di alcune famiglie di studenti della nostra scuola e da queste riceveranno alloggio, prima colazione e cena.</p> <p>Durante il mattino saranno previste una serie di attività didattiche organizzate dalla nostra scuola; nel pomeriggio i ragazzi saranno impegnati in attività laboratoriali. L'attività si concluderà il giorno 29 novembre 2018 con una rappresentazione teatrale dei ragazzi coinvolti nel progetto che avrà luogo nei locali dell'Associazione "La Rampa" a Tavarnelle.</p>	NO

AREA AMBIENTE SALUTE						
Gli obiettivi dei progetti di questa area sono: iniziare precocemente campagne di prevenzione per la salute, che si concretizzano in questa fascia di età in attività e laboratori fondati sull'avviamento agli sport e al sano movimento fisico, nonché di conoscenza e applicazione dei precetti di alimentazione; acquisire consapevolezza e conoscere le problematiche attuali del mondo globale, riconoscere e attuare concretamente comportamenti pratici, collettivi ed individuali, che possano servire a salvare l'ambiente, a risparmiare risorse, a diminuire gli sprechi, a ridurre i consumi e a riutilizzare o riciclare gli scarti che il nostro stile di vita produce.						
Ordine	Titolo progetto	Plesso	Referente	Classi	Anno Scolastico 2018-2019	Anno Scolastico 2019- 2020
Istituto	LO STUPORE, LA MERAVIGLIA: IL BELLO A PIU' MANI		LISI - CIULLI - BARBETTI	Tut sez. infanzia Sambuca - Prima Tavarnelle: 4A -4B - 4C Secondaria Tavarnelle: 2C	<p>Il progetto nasce dal bisogno per gli alunni di ripercorrere attraverso le immagini e i diversi linguaggi il senso della bellezza e la sua percezione, cogliendone gli aspetti diretti e impliciti soprattutto nel rapporto tra mondo sensibile, interiore, ed estetico. Siamo tutti attratti dal bello, grandi e piccini; a volte il bello è evidente, appariscente, travolgente, altre volte è nascosto nelle semplici cose del nostro quotidiano, delicato, silenzioso. Il compito di noi insegnanti non è trasmettere l'idea di bellezza come qualcosa di appetibile ma di imparare a trovarla e a riconoscerla in ciò che ci sta attorno, in particolare nelle bellezze artistiche e naturali del nostro territorio per arrivare ad apprezzarle e tutelarle. Il nostro progetto pedagogico è sorretto da un'idea di bambino considerato non solo come destinatario di cure ma come protagonista, portatore e costruttore di diritti e doveri, esploratore, ricercatore.</p> <p>Ancora di più dopo l'esperienza fatta ormai per due anni consecutivi, i bambini chiedono di abbellire e rifinire il loro ambiente di studio e di gioco e di "prendersene cura".</p> <p>Tale progetto è già stato effettuato negli anni passati con buoni esiti e le insegnanti intendono pertanto continuarlo e arricchirlo, con la collaborazione di alunni di tre diversi ordini di scuola.</p> <p>Con questo progetto si prevedono dei percorsi didattici interdisciplinari che forniscano agli alunni gli strumenti per individuare e apprezzare il bello nei vari aspetti della vita, della realtà circostante e dell'arte e che, nel corso del tempo, sviluppino in loro pensiero critico e divergente, capacità di comprendere l'importanza del rispetto per l'ambiente, gusto per le cose belle, consapevolezza che il nostro patrimonio artistico e le bellezze del nostro territorio sono un bene da conservare, apprezzare e rispettare (art. 9 Costituzione).</p> <p>Il progetto si propone di lavorare insieme a un prodotto comune riproducendo "le bellezze del nostro territorio" compiendo una sorta di tutoraggio o di insegnamento peer to peer. Utilizzeremo un approccio cooperativo di gruppo, realizzando un Pannello di legno da attaccare all'interno del nostro istituto con "il senso del bello" per i bambini rifacendosi al loro territorio di appartenenza.</p> <p>Le insegnanti intendono proporre agli alunni la riproduzione di alcuni paesaggi caratteristici presenti sul territorio di Tavarnelle e dintorni, prima osservando e poi riproducendo "a più mani" ciò che hanno visto.</p>	NO

Istituto	WASTE VIRTUAL TOUR	Tutti i plessi di Primaria - Secondaria	MANGINI LARA	tutte le classi 1^ scuola secondaria, classi 2, 3, 4 e 5 Primaria di Barberino, classi 2, 4 e 5 Primaria San Donato, classi 1 Primaria Tavar nelle.	In un incontro in classe con un esperto (in data ancora da definire ma non oltre marzo 2019) verrà spiegata la modalità esatta di separazione dei materiali di rifiuto e successivamente la trasformazione del rifiuto in risorsa. Usando la LIM verranno visualizzati gli impianti usati per la trasformazione dei materiali. Inoltre per le classi IV e V e per le classi della scuola secondaria sarà possibile partecipare ad un concorso per la realizzazione di una canzone sul tema dei rifiuti, della raccolta differenziata e del riciclo (testo e musica). Le classi IV e V della scuola primaria di Barberino e la classe V della scuola primaria di San Donato in Poggio hanno aderito anche al concorso per la stesura della canzone e gli elaborati andranno presentati entro il 15 marzo 2019.	NO
Istituto	EDUCAZIONE MOTORIA "AVVIAMENTO AL GIOCO-SPORT"	Tutti i plessi di Infanzia e Primaria	2018-19 Orsola Patrizia Capria 2019-20 Luca Carrai	Sezioni di scuola dell'Infanzia 5 ANNI; classi 1^ - 2^ - 3^ e 4^ Primaria	Il progetto offre agli alunni la possibilità di praticare attività motoria seguendo processi graduali di apprendimento, commisurati all'età e allo sviluppo.	La serie di interventi in palestra saranno pianificati settimanalmente per lo sviluppo delle abilità motorie e delle competenze chiave di cittadinanza. Sarà organizzata una festa finale.
Infanzia	MOTRICITA'	Sambuca	2018-19 Claudia Rigacci 2019-20 Giuseppina Lentini	Sez A, B,	Verranno svolti esercizi di psicomotricità e tecniche creative basate sulla relazione e l'espressione, tesi a rendere i bambini competenti nella gestione del proprio corpo in relazione agli altri e alle proprie aspettative personali. Uso della palestra per attività motorie con strumenti adeguati per sviluppare competenze cinestesiche e di movimento. Il progetto viene svolto seguendo i gradi di maturità dei bimbi e differenziando perciò le attività per gruppi omogenei d'età.	Acquisizione della consapevolezza e conoscenza del proprio corpo ed il suo controllo. Attività e giochi di gruppo strutturati e non (con o senza attrezzi, musica). Il progetto si svolgerà un giorno a settimana per gruppi di età.
Infanzia	COOP - TOCCO E RITOCCHO	Vico	Robert Cappeucci	GRUPPO 5 ANNI NUMERO 16 BAMBINI	Attraverso attività di esplorazione tattile, bambini e bambine, sperimenteranno i materiali di uso quotidiano, allenando l'attitudine all'osservazione e alla classificazione delle qualità e delle differenze. Nel laboratorio di recupero di materiali di riciclo i bambini costruiranno libri tattili o piccole installazioni artistiche per abbellire la loro scuola. OBIETTIVI Conoscere vari tipi di materiali e sperimentarne la manipolazione. Recuperare i materiali in modo creativo. TEMPI: Marzo 2019	NO
Infanzia	IL GIARDINO SOTTOVICO (COOP)	VICO	Biagi e Buonanni	sez: A e B	NO	Il giardino Sottovico si offre come luogo in cui è possibile fare esperienza di conoscenza della bio-diversità, ma anche luogo dove vivere un'esperienza creativa attraverso alcuni laboratori. Attraverso l'osservazione delle piante e della loro diversità sarà possibile scoprire che l'adattamento è una proprietà necessaria per la vita di tutti gli esseri viventi e che le differenze sono una ricchezza. FINALITA' Riflettere sulle capacità di adattamento che gli esseri viventi sono in grado di sviluppare nell'ambiente che li ospita. Scoprire il valore che le diversità hanno nella vita degli esseri umani. TEMPI: PRIMAVERA 2020 2 INCONTRI DI 2 ORE PRESSO IL GIARDINO SOTTOVICO

Infanzia	Progetto di Educazione ambientale "FACCIAMO LA DIFFERENZA"	Sambuca	Giuseppina Lentini	Sez. A e B	NO	Il progetto mira a proporre ai bambini uno stile di vita nuovo, che consenta di superare consumi talvolta eccessivi di oggi, che ci portano a sprecare molto di quello che abbiamo. Le attività del progetto valorizzano la creatività dei bambini impegnandoli nell'ideazione e costruzione di oggetti con l'uso di materiali provenienti dalla raccolta differenziata dei "rifiuti". In particolare carta, cartone, plastica, sughero, etc...Il progetto si svilupperà in diverse tappe, con obiettivi specifici che coinvolgeranno tutti i campi di esperienza. Inoltre vuol maturare nel bambino una maggior sensibilità verso il problema della raccolta differenziata, la consapevolezza che separando i rifiuti si possono ottenere nuove cose, l'acquisizione e il rispetto delle regole per non inquinare.
Primaria	MOTORIA IN CONTINUITÀ	Barberino; San Donato; Tavarnelle	Frabrizio Ulivi	Classi quinte tutti i plessi	Obiettivi: Sviluppare lo schema motorio attraverso lo svolgimento di due ore curricolari di Scienze Motorie e Sportive. In collaborazione con le Insegnanti si programmerà una attività interdisciplinare.	NO
Primaria	SPORT E SCUOLA COMPAGNI DI BANCO	tutti i plessi	2018-19 Orsola Patrizi Capria 2019-20 Luca Carrai	Classi prime e seconde tutti i plessi	Progetto inserito nella strategia regionale "Toscana da ragazzi", prevede l'individuazione e l'assegnazione agli istituti scolastici che hanno aderito all'iniziativa (tramite MIUR) di un esperto che affianca il docente durante l'ora curricolare di educazione motoria per un totale di 16 ore per classe. Obiettivi di sostegno e sviluppo di buone pratiche per l'insegnamento dell'educazione motoria.	Si ripete con stesse modalità
Primaria	ASSO - Primo soccorso	Barberino; San Donato; Tavarnelle	Lucia Pelagani	Classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria dell'Istituto.	Percorso di sensibilizzazione sulle situazioni di rischio, all'interno del quale è previsto un incontro per classe di due ore ciascuno con gli operatori volontari dell'Associazione Confraternita di Misericordia di Tavarnelle. Ai ragazzi saranno fornite oltre che conoscenze di primo soccorso importanti opportunità di sviluppare comportamenti pro-sociali nei confronti di coetanei e adulti, avvicinandosi al mondo composito e ricco delle associazioni di volontariato sul nostro territorio.	NO
Primaria	L'ORTO DELLA NOSTRA SCUOLA	Barberino	Roberta Casamonti	tutte le classi del plesso	obiettivi: - Rispondere all'esigenza dei bambini di esplorare la realtà avvicinandoli alla scoperta delle piante commestibili e non - Educare all'uso corretto dell'ambiente e di una sana alimentazione L'articolazione del progetto seguirà il ciclo stagionale: - Preparazione del terreno delimitazione di prose con esperienze interdisciplinari con matematica - Piantagione di bulbi - Semina primaverile di vari tipi di ortaggi - Osservazione della crescita delle piante - Cura delle piante - Raccolta ed eventuale vendita dei prodotti ortofrutticoli Ogni classe dedicherà al progetto circa un'ora settimanale come attività didattica vera e propria a partire da gennaio, ma anche nei momenti di ricreazione i bambini, spontaneamente potranno prendersi cura delle piante dell'orto della nostra scuola. Il progetto si collega con l'intervento di operatori COOP - educazione al consumo consapevole in una classe (vedi sotto).	NO

Primaria	Proposte educative - COOP Firenze	Tavarnelle - San Donato - Barberino	vari	varie	<p>I percorsi scelti sono: Tavarnelle "E mangiarono tutti felici e contenti" (Classi 1°A-B-C) "U.G.O" (2° A) "Il pianeta di cioccolato" (2° C) "Il racconto cosmico" (Classi 3°A-B-C)</p> <p>San Donato: Classe I e Classe III: "Il pianeta di cioccolato". Classe II: "E mangiarono tutti felici e contenti", Classe IV: "Acqua in bocca". Barberino: cl. III "Kaos"; cl. IV Orto; cl. V "Robinson". Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Favorire il senso di appartenenza al cosmo e della cittadinanza responsabile - Promuovere atteggiamenti consapevoli e responsabili nei confronti dell'ambiente e nell'utilizzo delle varie risorse - Riflettere sul valore ambientale, economico e sociale del "rifiuto-risorsa" - Stimolare la curiosità verso i misteri delle origini delle cose - Stimolare la conoscenza del cibo attraverso i sensi - Riflettere sulla valenza emotiva del cibo <p>I vari percorsi prevedono 2 incontri di due ore ciascuno per ogni classe. Ogni tema verrà introdotto da una narrazione, finalizzata ad illustrare l'argomento e alla riflessione collettiva. Verranno poi proposte attività e giochi che permetteranno di approfondire la conoscenza e di sperimentare pratiche concrete. Verranno prodotti cartelloni e lavoretti manuali da far vedere ai genitori anche nelle assemblee di classe. Le date degli incontri saranno da concordare con gli operatori.</p>	<p>I percorsi scelti sono:</p> <p>"Eco operare alla scoperta dell'ecologia quotidiana" Tavarnelle tutte le 5[^]- Barberino 4[^] e 5[^]</p> <p>"Kaos. Il principio del mondo" Tavarnelle 2[^]C - San Donato 4[^]</p> <p>"Il pianeta di cioccolato" Tavarnelle 2[^]B - 3[^]A- 2[^]A</p> <p>"Amici per natura" Tavarnelle 4[^]A - 4[^]B</p> <p>"Paesaggi di memoria" San Donato 1[^] - 3[^] e 5[^]</p> <p>"E mangiarono tutti felici e contenti" Tavarnelle 1[^]A</p> <p>Obiettivi e modalità come anno precedente</p>
Secondaria	25° TROFEO DEL CHIANTI		Fabrizio Ulivi	Tutte le classi della Scuola Secondaria	<p>Il 25° Trofeo del Chianti avrà inizio il 22 gennaio 2019 e terminerà il 3 giugno 2019. Obiettivo: confrontarsi con altre realtà scolastiche in gare sportive (Pallamano, Pallavolo, Corsa Campestre, Triathlon, Baseball). Come: i docenti di Scienze Motorie e Sportive individuano alcuni alunni o alunne da accompagnare a queste manifestazioni. Quando: Pallamano: 22 gennaio e 28 febbraio; Pallavolo: 6 marzo; Corsa Campestre: 15 febbraio; Triathlon: 20 marzo; Baseball: 7 e 23 maggio; Premiazioni: 3 giugno.</p>	<p>Educazione motoria, sportiva e ambientale. Educazione al Fair Play e inclusione.</p> <p>Tornei e gare con altre scuole del territorio. Torneo di Pallamano: 24 gennaio rappresentativa di classi II e III femminili, 30 gennaio rappresentativa classi I miste palestra Tavarnelle. Corsa campestre 7 febbraio, rappresentativa di tutte le classi miste al campo sportivo di Sorgane. Triathlon di atletica leggera, 12 Marzo, rappresentativa di tutte le classi miste al campo sportivo di Sorgane. Torneo di Pallavolo, 26 Febbraio rappresentativa classi II e III maschili alla palestra di San Casciano. Torneo di Baseball, 5 maggio rappresentativa di classi II e III miste, 21 maggio rappresentativa classi I miste al centro sportivo Angela di Bagno a Ripoli. Premiazioni mercoledì 3 Giugno al palazzetto dello sport di Impruneta.</p>
Secondaria	CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO		Fabrizio Ulivi	Tutte le classi della Scuola Secondaria	<p>Il Centro Sportivo Scolastico inizierà il 17 ottobre 2018 e terminerà il 05 giugno 2019. si svolgerà in orario extra scolastico il mercoledì dalle 13:55 alle 16:15. Obiettivo: approfondire le discipline affrontate nelle due ore curricolari; svolgimento di Tornei sportivi d'Istituto; preparazione alle attività del Trofeo del Chianti.</p>	<p>Tornei scolastici di pallamano, basket e pallavolo. Approfondimenti sportivi per la preparazione alle attività del Trofeo del Chianti. Approfondimenti sportivi vari. Modalità orarie come anno precedente; inizio a novembre 2019.</p>

Ordine	Titolo progetto	Plesso	Referente	Classi	Anno Scolastico 2018-2019	Anno Scolastico 2019 -2020
Secondaria	Educazione al consumo consapevole COOP - ACCADUEO		Fognani - Mangini	1E - 1A	<p>Il progetto si articolerà in due incontri di due ore ciascuno in classe con un esperto. Partendo dalla propria esperienza, ragazzi e ragazze saranno invitati a riflettere sul valore dell'acqua, fonte insostituibile di vita e bene fondamentale per tutti gli esseri viventi.</p> <p>Attraverso giochi e attività partecipate sul tema, si solleciterà un confronto sull'importanza della risorsa acqua, rinnovabile ma al tempo stesso esauribile.</p> <p>L'obiettivo è quello di comprenderne il valore e promuovere comportamenti consapevoli e responsabili per un suo utilizzo sostenibile. Partendo dalla propria esperienza, ragazzi e ragazze sono invitati a riflettere sul valore dell'acqua, fonte insostituibile di vita e bene fondamentale per tutti gli esseri viventi.</p> <p>Attraverso giochi e attività partecipate sul tema, si sollecita un confronto sull'importanza della risorsa acqua, rinnovabile ma al tempo stesso esauribile. Comprendere il valore e promuovere comportamenti consapevoli e responsabili per un suo utilizzo sostenibile sono punti fondamentali per sollecitare una riflessione sull'acqua e sui beni comuni.</p> <p>Il progetto si svolgerà in due incontri di due ore ciascuno con l'obiettivo di riconoscere l'importanza della tutela dell'acqua come bene comune esauribile e promuovere comportamenti consapevoli e responsabili nell'utilizzo della risorsa acqua.</p> <p>Verranno realizzati dai ragazzi cartelloni con concetti chiave.</p>	NO
Secondaria	Educazione al consumo consapevole COOP-ALCIBO		2018-19 Mangini - Fognani - Bargel	2018-19 2A - 2E - 2B - 2D 2019-20 2^E - 2^A- 2^C	<p>Il progetto prevede due incontri di due ore ciascuno con un esperto. Alimentarsi in modo corretto è uno dei fattori essenziali per il mantenimento di un buono stato di salute.</p> <p>Partendo dai concetti di equilibrio e benessere, si darà inizio a un percorso di riflessione sui vari aspetti dell'alimentazione. Attraverso attività di gruppo si analizzeranno comportamenti e stili di vita propri della nostra società e si individueranno le caratteristiche di un'alimentazione sana ed equilibrata in rapporto al benessere psicofisico. L'obiettivo sarà analizzare il concetto di alimentazione sana ed equilibrata, riflettere sulle scelte alimentari per acquisire comportamenti e stili di vita sani.</p> <p>Alimentarsi in modo corretto è uno dei fattori essenziali per il mantenimento di un buono stato di salute. Partendo dai concetti di equilibrio e benessere, si dà inizio a un percorso di riflessione sui vari aspetti dell'alimentazione. Attraverso attività di gruppo si analizzano comportamenti e stili di vita propri della nostra società e si individuano le caratteristiche di un'alimentazione sana ed equilibrata in rapporto al benessere psicofisico.</p> <p>Sono previsti due incontri da due ore ciascuno, tenuti da esperti di Unicoop Firenze in cui verrà analizzato il concetto di alimentazione sana ed equilibrata, e verranno fatte riflessioni sulle scelte alimentari e sugli stili di vita. Ogni alunno costruirà il proprio diario alimentare per valutare la qualità della propria alimentazione.</p>	<p>Alimentarsi in modo corretto è uno dei fattori essenziali per il mantenimento di un buono stato di salute. Partendo dai concetti di equilibrio e benessere, si dà inizio a un percorso di riflessione sui vari aspetti dell'alimentazione. La salute infatti non è semplice soddisfacimento dei propri fabbisogni e, a tal fine, si evidenziano le diverse dimensioni simboliche del cibo: cerimoniale, sociale, identitaria ed economica.</p> <p>Riflessioni e attività di gruppo rendono i giovani consapevoli dei fattori sociali che sono alla base del gusto e delle scelte alimentari.</p> <p>Attraverso l'analisi di comportamenti e stili di vita propri della nostra società si individuano le caratteristiche di un'alimentazione sana ed equilibrata in rapporto al benessere psicofisico.</p> <p>Obiettivi: Analizzare il concetto di alimentazione sana ed equilibrata. Far emergere il legame fra cibo e cultura. Riflettere su comportamenti e stili di vita.</p> <p>Modalità: due incontri di 2 ore ciascuno.</p>

Secondaria	LA NUOVA FABBRICA DELL'ACQUA		Elisa Fogna ni	tutte le classi 1^	NO	<p>Obiettivi: -sensibilizzare i ragazzi a tutela, gestione sostenibile e corretto e responsabile uso delle risorse idriche e naturali presenti sul territorio, con sviluppo di ricerche, laboratori e buone pratiche. Nello specifico verranno affrontati i seguenti temi: consumo diretto e acqua virtuale, impronta idrica, ciclo industriale dell'acqua (prelievo, potabilizzazione e distribuzione dell'acqua sul territorio, depurazione); -comprendere il ciclo dell'acqua in una prospettiva globale, che comprenda i cambiamenti climatici, le relazioni tra acqua, cibo, salute, valutando se l'acqua rappresenti una risorsa illimitata oppure finita e considerando le implicazioni a livello di sviluppo umano legate alla mancanza di accesso alla risorsa.</p> <p>Modalità di svolgimento: -Una visita della durata di 3 ore con personale qualificato all'impianto di potabilizzazione dell'Anconella dove saranno descritte le fasi della produzione e distribuzione dell'acqua nel territorio: dalla disinfezione alla chiarificazione fino al funzionamento dei filtri. Saranno effettuati esperimenti dimostrativi sulla potabilizzazione dell'acqua e una visita guidata agli impianti. -Due incontri in classe di 2 ore tenuti dal personale specializzato di WRF sul ciclo dell'acqua (acqua virtuale, impronta idrica) in prospettiva globale e approfondimento di buone pratiche di comportamento per la gestione consapevole e il risparmio delle risorse idriche, in alternativa un laboratorio di approfondimento sulla gestione urbana delle acque.</p>
Secondaria	OBIETTIVO AMBIENTE - educazione al consumo consapevole COOP		Lara Mangini-Daniel aBiordi	1^A 3^C	NO	<p>1^A Il progetto nasce dalla necessità di far riflettere gli alunni sul concetto di sviluppo sostenibile e sull'importanza delle relazioni sistemiche in un ambiente. Oggi viviamo in un'epoca caratterizzata dallo straordinario impatto che una singola specie, quella umana, ha nei confronti di tutti i sistemi naturali della Terra. Ma si è realmente consapevoli che tutti noi deriviamo e dipendiamo da questi stessi ecosistemi? Attraverso attività di gruppo che si svolgeranno in due incontri di due ore ciascuno sarà possibile riflettere su come gli interventi umani non siano a costo zero in termini di impatto e di sostenibilità ambientale: a partire dal ciclo di vita di alcuni prodotti, il percorso analizza possibili soluzioni affinché l'energia e la materia in essi immagazzinata possano trasformarsi in risorsa e non disperdersi nell'ambiente come inquinamento.</p> <p>3^C Il progetto è finalizzato a far riflettere su come gli interventi umani hanno un impatto rilevante sugli ecosistemi naturali e sulle possibili soluzioni affinché l'energia e la materia, contenuta all'interno dei prodotti derivati, si possa trasformare in risorsa e non si disperda nell'ambiente come inquinamento. Il Progetto sarà espletato con attività di gruppo svolte all'interno della classe durante l'orario settimanale della disciplina, per due lezioni. La restituzione, in forma orale o scritta avverrà in parte direttamente durante l'intervento stesso, e infine, a conclusione, in forma orale o scritta attraverso un questionario proposto dalla Insegnante.</p>

Secondaria	Educazione al consumo consapevole COOP - LA FABBRICA DEI DESIDERI		Stefano Bargelli	3^A - 3^B - 3^D	Due incontri di due ore ciascuno / attività didattica con metodologie non formali (Brainstorming, lavoro di gruppo, debate) Il progetto svela alcune tecniche di comunicazione della pubblicità per mettere ragazzi e ragazze in grado di riconoscere la natura dei contenuti che incontrano nell'esperienza quotidiana di fruizione e interazione con Internet, televisione e carta stampata. Attraverso l'analisi di filmati, esercitazioni e momenti di confronto, la classe viene guidata all'acquisizione di uno sguardo competente e autonomo rispetto ai messaggi veicolati da spot, cartelloni, fotografie, claim, jingle, banner e dagli altri mezzi espressivi della comunicazione commerciale.	NO
Secondaria	DUE PASSI NELLA NATURA		MANGINI LARA	TUTTE LE CLASSI TERZE E DELLA SECONDA	Il progetto prevede la visita dell'area naturale protetta di Badia a Passignano con la guida dei volontari di Legambiente. l'obiettivo e' quello di valorizzare , conservare e tutelare questa zona di particolare interesse storico e naturalistico aprendola ad una maggiore fruizione e promuovendone la conoscenza sotto il profilo naturalistico e ambientale.	NO

Secondaria	SALATI BENE - LEZIONI DI CUCINA		2018-19 Elisa Fogna ni 2019-20 Elisa Cavini	<p>2018-19 2E - 2B</p> <p>2019-20 tutte le 2^ medie</p> <p>Il progetto nasce dalla necessità di proporre agli alunni un percorso di educazione alimentare per fare esperienza sul cibo fornendo strumenti di conoscenza pratica e informazioni sul processo di produzione e trasformazione del cibo. Tutto questo facendone esperienza, cioè mettendo al primo posto il fare e coinvolgendo i sensi come strumento di apprendimento. Sono sempre meno infatti nella scuola i momenti in cui è possibile fare attività pratiche e anche nella vita extrascolastica gli alunni hanno sempre meno occasioni di usare le mani, sempre meno vengono impegnati nella preparazione del cibo e sempre più sono percepiti come fruitori di cibi preconfezionati. Questo comporta la perdita di quelle conoscenze di base che permettono di fare scelte consapevoli e che ci tengono connessi con la terra. In quest'ottica diventa fondamentale la conoscenza del territorio, delle sue produzioni tipiche, dei cicli della terra, del processo di produzione e trasformazione del cibo.</p> <p>Sintesi degli obiettivi del progetto: Accrescere l'attenzione su ciò che si mangia, dato lo stretto legame tra cibo e salute, cibo e ambiente, cibo e cultura. Apprendere la semplicità del cucinare come atto di riappropriazione delle tecniche secolari di trasformazione dei frutti della natura in cibo gustoso e sano. Comprendere la multidisciplinarietà del sapere usando il cucinare come strumento per applicare conoscenze scientifiche, storiche, geografiche etc.. Promuovere la conoscenza del proprio territorio attraverso l'utilizzo di prodotti locali. Comprendere come il gesto quotidiano del mangiare abbia implicazioni ambientali a livello locale e globale. Promuovere stili di vita a minor impatto sull'ambiente. Favorire il lavoro di gruppo e la responsabilizzazione. Creare momenti di integrazione degli alunni diversamente abili. Valorizzare tutti i tipi di competenze.</p> <p>Il progetto si svolge nell'arco di una giornata (9,15 -14,30 circa) presso la sede dell'Associazione. All'arrivo gli alunni vengono suddivisi in quattro gruppi. Dopo avere dato le principali informazioni sulla sicurezza vengono date le informazioni necessarie per la preparazione dei piatti (ravioli di spinaci al burro e salvia, gnocchi di patate, salsa di pomodoro e tiramisù). Ogni gruppo viene invitato a prendere nota delle informazioni che vengono fornite che riguardano non solo gli aspetti tecnici della preparazione ma anche informazioni di tipo scientifico, storico e culturale legati ai vari alimenti. Si passano così tre ore a cucinare. Alla fine si apparecchia tutti insieme e si mangia. In un secondo momento, a scuola, tutto il lavoro della mattinata viene rielaborato e approfondito in dei cartelloni che poi ogni gruppo esporrà agli altri. Questo progetto può essere allargato anche alla cultura e cucina francese. E' possibile infatti offrire agli allievi della classe una sorta di gemellaggio, di scambio tra le due cucine. Il programma di lingua francese del II anno prevede proprio lo studio della cucina, del lessico del cibo ed anche di alcune ricette dei piatti francesi più rinomati. Inoltre spesso gli allievi conoscono già alcuni piatti della cucina francese e questo permette loro di fare confronti con la cucina italiana e talvolta spinge i più curiosi, o i più golosi, a mettersi alla prova, ossia ai fornelli. Il cibo non è solo alimentazione, ma è cultura, tradizione, convivialità, scambio ed unione tra i popoli. Oltre ai cartelloni eseguiti dai ragazzi verrà realizzato un diario fotografico della giornata</p> <p>Il costo della giornata è 300€, a carico degli alunni (15€ a testa)</p>	<p>Il progetto nasce dalla necessità di proporre agli alunni un percorso di educazione alimentare per fare esperienza sul cibo fornendo strumenti di conoscenza pratica e informazioni sul processo di produzione e trasformazione del cibo. Tutto questo facendone esperienza, cioè mettendo al primo posto il fare e coinvolgendo i sensi come strumento di apprendimento. Sono sempre meno infatti nella scuola i momenti in cui è possibile fare attività pratiche e anche nella vita extrascolastica gli alunni hanno sempre meno occasioni di usare le mani, sempre meno vengono impegnati nella preparazione del cibo e sempre più sono percepiti come fruitori di cibi preconfezionati. Questo comporta la perdita di quelle conoscenze di base che permettono di fare scelte consapevoli e che ci tengono connessi con la terra. In quest'ottica diventa fondamentale la conoscenza del territorio, delle sue produzioni tipiche, dei cicli della terra, del processo di produzione e trasformazione del cibo.</p> <p>Il progetto nasce dall'aver osservato come spesso gli alunni vivono le cose di scuola come lontane dalla loro vita di tutti i giorni, la suddivisione delle conoscenze in discipline crea dei compartimenti stagni e difficilmente si comprende o si riesce a far comprendere la multidisciplinarietà del sapere</p> <p>Il progetto nasce anche dalla necessità di creare momenti all'interno del percorso scolastico in cui sia possibile mettere in luce le diverse competenze degli alunni, dare agli insegnanti modo di osservare e valutare quelle capacità che difficilmente si riesce a mettere in evidenza a scuola e creare momenti di integrazione degli alunni diversamente abili, non facilmente realizzabile con le normali attività in classe.</p> <p>Sintesi degli obiettivi del progetto: • Accrescere l'attenzione su ciò che si mangia, dato lo stretto legame tra cibo e salute, cibo e ambiente, cibo e cultura. • Apprendere la semplicità del cucinare come atto di riappropriazione delle tecniche secolari di trasformazione dei frutti della natura in cibo gustoso e sano. • Comprendere la multidisciplinarietà del sapere usando il cucinare come strumento per applicare conoscenze scientifiche, storiche, geografiche etc.. • Promuovere la conoscenza del proprio territorio attraverso l'utilizzo di prodotti locali. • Comprendere come il gesto quotidiano del mangiare abbia implicazioni ambientali a livello locale e globale. • Promuovere stili di vita a minor impatto sull'ambiente. • Favorire il lavoro di gruppo e la responsabilizzazione. • Creare momenti di integrazione degli alunni diversamente abili. • Valorizzare tutti i tipi di competenze.</p> <p>Il progetto si svolge nell'arco di una giornata (9,15 -14,15 circa) presso la sede dell'Associazione. Ore totali 5. All'arrivo gli alunni vengono suddivisi in quattro gruppi. Dopo avere dato le principali informazioni sulla sicurezza vengono date le informazioni necessarie per la preparazione dei piatti (ravioli di spinaci al burro e salvia, gnocchi di patate, salsa di pomodoro e tiramisù etc). Ogni gruppo viene invitato a prendere nota delle informazioni che vengono fornite che riguardano non solo gli aspetti tecnici della preparazione ma anche informazioni di tipo scientifico, storico e culturale legati ai vari alimenti. Si passano così tre ore a cucinare. E' prevista un'attività all'aperto per l'osservazione della posizione del sole nelle varie stagioni. Alla fine si apparecchia tutti insieme e si mangia. In un secondo momento, a scuola, tutto il lavoro della mattinata viene rielaborato e approfondito in dei cartelloni che poi ogni gruppo esporrà agli altri.</p> <p>L'attività ha un costo di 300 euro a classe. Si richiede l'attivazione delle procedure di rimborso spese come contributo</p>
------------	---------------------------------	--	--	---	--

AREA COMPETENZE DI BASE						
Gli obiettivi dei progetti di questa area sono: proporre modalità laboratoriali per compiti di realtà e situazioni simulate durante le quali gli alunni abbiano la possibilità di sperimentare, problematizzare, rielaborare e utilizzare, anche in modo nuovo, originale e creativo, abilità e conoscenze già apprese all'interno del curriculum scolastico nelle varie discipline, ora presentate in modo integrato.						
Ordine	Titolo progetto	Plesso	Referente	Classi	Anno Scolastico 2018- 2019	Anno Scolastico 2019 -2020
Istituto	LANTERNE MAGICHE - Cinema literacy		Bruna Cobau	scuola primaria - tutte le classi 5 [^] ; scuola secondaria tutte le classi	Il progetto intende: favorire l'alfabetizzazione e l'approfondimento del linguaggio cinematografico e dell'educazione all'immagine favorire l'esperienza della visione di un film sul "grande schermo" e la fruizione del luogo cinema per mettere a insegnanti e studenti di attuare un'analisi critica approfondita dei film in rassegna e approfondire le tematiche in essi sviluppate. Attività previste Alfabetizzazione ed educazione all'immagine, 2 ore con esperto (classi 5 [^] primaria + gruppo ex-alunni 5 [^] Primaria Barberino ora in 1 [^] media) Analisi preventiva di ognuno dei film da proporre alle classi da parte dei docenti con l'esperto e preparazione documentazione di presentazione e verifica Visione al cinema Olimpia di n° 1 film per le classi 5 [^] e n° 2 film per le classi della secondaria; tutti film scelti tra una rosa proposta dall'esperto Verifica del film in classe da parte dell'esperto (1 ora per classe) Restano in dotazione alla scuola: copia in CD di tutti i film visti e materiale per analisi e verifiche. I docenti solitamente predispongono materiali introduttivo e di sintesi in forma di ppt, che mettono a disposizione di tutti.	Percorso complesso ed articolato di educazione all'immagine, che si ripropone con gli obiettivi dello scorso anno e prevede: - interventi di alfabetizzazione nelle classi 5 [^] - incontri di preparazione, materiali e analisi film per i docenti - attività nelle classi, con i docenti di classe e con esperto, seguite da visione dei film presso sala cinema - attività di cineforum per documentari e film di attualità e legati a programmazione disciplinare (Vedi "Antropocene" 19 ottobre) - laboratorio extracurricolare di produzione cortometraggi (solo se la scuola vince bando MIUR- monitor 440) Restano in dotazione alla scuola: copia in CD di tutti i film visti e materiale per analisi e verifiche. I docenti solitamente predispongono materiali introduttivo e di sintesi in forma di ppt, che mettono a disposizione di tutti.
Istituto	RALLY MATEMATICO TRANSLATINO (RMT)		Elisa Cavini	tutte le classi della scuola secondaria.	Gara di classe su quesiti di matematica: svolgimento a gruppi con attività di Problem solving di tipo logico- intuitivo. Sono possibili diversi processi per arrivare la risposta, a seconda delle conoscenze più o meno complesse possedute dagli alunni. Due prove (indicativamente fine gennaio-fine marzo) inviate dall' Università degli Studi di Siena, da svolgere in contemporanea nelle classi che partecipano. Durata di ciascuna prova 50 minuti. Eventuale terza prova per le classi che accedono alla finale.	L'insegnamento della matematica dovrebbe gradualmente avviare gli studenti all'uso del linguaggio e del ragionamento matematico non unicamente come bagaglio di nozioni, ma come strumenti per l'interpretazione del reale, ai fini di contribuire alla formazione culturale del cittadino, in modo da consentirgli di partecipare alla vita sociale con consapevolezza e capacità critica. In linea con questi principi, il RMT propone agli allievi: •di fare matematica risolvendo problemi; •di imparare le regole elementari del dibattito scientifico, discutendo e difendendo le diverse soluzioni proposte; •di sviluppare le capacità, oggi fondamentali, di lavorare in gruppo, caricandosi dell'intera responsabilità di ogni prova; •di confrontarsi con altri compagni di altre classi; •esercitarsi con quesiti che rimandano a quelli delle PROVE INVALSI •di risolvere problemi legati alla quotidianità utilizzando e consolidando le competenze di matematica acquisite Si tratta di una gara internazionale fra classi, dal terzo anno di scuola primaria al secondo anno di scuola secondaria di secondo grado (allievi da 8 a 16 anni), basata sulla risoluzione di problemi di matematica. Fasi del progetto: una o più prove di allenamento nel periodo novembre - dicembre (questa fase è interamente affidata alla responsabilità dell'insegnante di classe che provvede alla scelta dei problemi da edizioni precedenti del RMT); una prima prova valida per la classifica (50 minuti, GENNAIO-FEBBRAIO), una seconda prova valida per la classifica (50 minuti, MARZO-APRILE), una prova finale (MAGGIO), alla quale sono ammesse le classi, di una stessa regione, che hanno ottenuto i punteggi più alti sommando quelli delle due prove precedenti. E' richiesto un contributo di 1,5 euro ad alunno.

Istituto	EIPASS JUNIOR	Primarie - Secondaria	Giacomo Salonia	Dai 7 ai 13 anni	Programma di alfabetizzazione informatica mirata alla certificazione delle competenze raggiunte in ambito digitale. E' finalizzata a stimolare nello studente il confronto con quello che sa e che sa fare, agevolando la trasformazione dell'esperienza in competenza e rendendolo consapevole dei rischi connessi ad un uso improprio delle tecnologie digitali. Qualifica e aggiunge valore al percorso scolastico e facilita l'inserimento futuro nel mondo del lavoro.	NO
Infanzia	STORYTIME	Vico	Biagi e Buoni	Gruppo 4 e 5 anni sez. A e B	NO	Gli incontri di un'ora e trenta condotti completamente in inglese (L2) hanno come loro focus 10 tematiche specifiche adatte per questa età, ognuna introdotta attraverso libri interattivi, sensoriali, canzoni, video (storytelling) e consolidata attraverso semplici laboratori creativi in cui tutti i comandi saranno in inglese (hands on activities). Ogni incontro risulterà diviso in 3 momenti: 1) ice breaker activity – ovvero attività rompighiaccio: attività di movimento e speaking che aiuta il bimbo a calarsi in un diverso contesto linguistico 2) storytelling o sing along activity – letture interattive intervallate da canzoni e/o movimento 3) hands on activity – momento di consolidamento in cui ai bimbi viene chiesto di sviluppare dei semplici lavori utilizzando quanto appreso durante il punto 2) La lingua diventa un mezzo e non l'obiettivo su cui focalizzarsi; l'obiettivo è invece il lavoro (performance, movement, Tullet's booklet, storytelling, sing along) che elaboreremo insieme. 10 INCONTRI DA 1,30H
Infanzia	BIBLIOTECA - "NATI PER LEGGERE"	Vico	2018-19 Barbara Buoni 2019-20 Buoni e Biagi	Tutte le due sezioni	Il progetto nasce per valorizzare ed incentivare la lettura ad alta voce da parte dei genitori. Ha come finalità quella di promuovere lo sviluppo dell'attenzione ed ascolto dei bambini ed incrementare la conoscenza dello strumento libro e viverla come opportunità educativa nel corso della loro vita. I destinatari sono i bambini delle tre fasce d'età. Il percorso si propone di avvicinarli alla lettura ed incentivarli all'ascolto per condividere il piacere della fruizione dello strumento libro e rafforzare il legame tra genitore-bambino e i momenti insieme scaturiti dalle letture che contribuiscono così a rafforzare il loro legame. Direttamente collegato a questo progetto, ormai attivo da 5 anni, attiveremo un percorso che ha come obiettivo quello di educare i bambini e le famiglie ad un utilizzo sempre maggiore di uno spazio importante come la biblioteca comunale. ATTIVITA' Letture ai bambini ad alta voce lette dai genitori-lettori volontari di "Nati per Leggere" durante l'orario scolastico (letture una volta a settimana in orario scolastico) ed extra scolastico (un pomeriggio al mese es. il sabato) Si consegna ai bambini di un libro preso in prestito alla biblioteca comunale e la famiglia provvede insieme al bambino a riportare il testo in biblioteca. Costruzione di un diario personale del prestito-libro. TEMPI: Ottobre 2018 - Giugno 2019	Il progetto nasce per valorizzare ed incentivare la lettura ad alta voce da parte dei genitori. Ha come finalità quella di promuovere lo sviluppo dell'attenzione ed ascolto dei bambini ed incrementare la conoscenza dello strumento libro e viverla come opportunità educativa nel corso della loro vita. I destinatari sono i bambini delle tre fasce d'età. Il percorso si propone di avvicinarli alla lettura ed incentivarli all'ascolto per condividere il piacere della fruizione dello strumento libro, rafforzare il legame tra genitore-bambino e i momenti insieme scaturiti dalle letture. Direttamente collegato a questo progetto, ormai attivo da 6 anni, attiveremo un percorso che ha come obiettivo quello di educare i bambini e le famiglie ad un utilizzo sempre maggiore di uno spazio importante come la biblioteca comunale. ATTIVITA' Letture ai bambini ad alta voce lette dai genitori-lettori volontari di "Nati per Leggere" durante l'orario scolastico (letture una volta a settimana in orario scolastico) ed extra scolastico (un pomeriggio al mese es. il sabato) Si consegna ai bambini di un libro preso in prestito alla biblioteca comunale e la famiglia provvede insieme al bambino a riportare il testo da prima a scuola e successivamente in biblioteca. Costruzione di un diario personale del prestito-libro. TEMPI: Ottobre 2019 - Maggio 2020
Infanzia	BIBLIOTECA "PAROLE IN FILA"	Bustocca; Marcialla	2018-19 Roberta Altini 2019-20 A.M. Vella	Tutte le 6 sezioni	OBIETTIVI SPECIFICI <ul style="list-style-type: none"> • Vivere il libro come un oggetto amico • Avviare il piacere a leggere • Vivere la lettura come esperienza importante e ricca affettivamente • Educare all'ascolto • Favorire l'interazione scuola-famiglia attraverso la condivisione di obiettivi educativi comuni • Condividere e rispettare gli oggetti altrui • Scoprire la diversità dei libri • Rispettare regole funzionali all'attività del prestito Verrà effettuato il prestito libri con cadenza quindicinale: i bambini, in piccolo gruppo, saranno accompagnati dall'insegnante nella biblioteca della scuola, dove potranno consultare i libri e scegliere quello che porteranno a casa e leggeranno insieme ai genitori. L'insegnante registrerà il libro preso in prestito dal bambino e quello che verrà restituito. Restituzione verbale da parte dei bambini	Vivere il libro come un oggetto amico. Favorire l'interazione scuola-famiglia attraverso la condivisione di obiettivi educativi comuni Le insegnanti referenti eseguiranno un lavoro di classificazione, schedatura e catalogazione dei libri e successivamente una riorganizzazione dei libri nello spazio biblioteca. Il prestito avrà cadenza quindicinale: i bambini, in piccolo gruppo, saranno accompagnati dall'insegnante nelle biblioteche della scuola, dove potranno consultare i libri e scegliere quello che porteranno a casa e leggeranno insieme ai genitori. L'insegnante registrerà il libro preso in prestito dal bambino e quello che verrà restituito.

Infanzia	BIBLIOTECA - "UN LIBRO PER AMICO"	Sambuca	2018-19 Maria Maddalena Bandinelli 2019-20 Santucci Catia	Tutte le 3 sezioni	<p>Il progetto nasce dal bisogno di favorire nei bambini e nelle bambine il piacere di leggere stimolando la curiosità e per interiorizzare le regole di rispetto per l'oggetto libro. Il libro non è solo nutrimento per la mente, ma nutre l'anima, allena l'emotività, fa scoprire i sentimenti, sviluppa la fantasia, stimola il linguaggio...e consolida nel bambino l'abitudine a leggere. Inoltre ogni libro che ci appassiona e ci diverte ci regala una nuova avventura e diventa un amico che ci fa compagnia. Il libro è uno strumento prezioso, leggere aiuta ad accrescere la fantasia e la creatività, favorisce le capacità logiche e amplia le competenze linguistiche, oltre a sviluppare l'attenzione e la concentrazione.</p> <p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> . avviare il piacere a leggere . favorire autonomia nel pensiero . sensibilizzare i bambini in modo attivo al libro come strumento di ascolto e di lettura di immagini . condividere e rispettare gli oggetti altrui . stimolare la curiosità, la fantasia e la creatività . scoprire la lettura come attività piacevole . aumentare le capacità di attenzione . avviare al prestito librario . orientarsi, con l'aiuto dell'insegnante, nella diversità dei libri . scoprire la biblioteca come luogo familiare di lettura e di esperienza creativa <p>Nella scuola allestiremo uno spazio biblioteca attrezzato con scaffali ai quali i bambini possono accedere per scegliere e scoprire i libri. Gli scaffali saranno dotati di libri da : toccare, guardare, manipolare, annusare, ascoltare, adeguati alle diverse età dei bambini.</p> <p>Una volta a settimana dedicheremo, in ogni sezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> . un momento individuale affinché ogni bambino possa accedere ai libri e scegliere quello che più gli piace da portare a casa, . un momento in cui il gruppo sezione andrà nello spazio biblioteca per vivere momenti di lettura ad alta voce da parte delle insegnanti. <p>Il giorno scelto è il Martedì.</p> <p>La verifica verrà documentata attraverso la registrazione su schede appositamente predisposte con la realizzazione di elaborati grafico pittorici.</p>	Favorire il piacere di leggere stimolando la curiosità e far proprie le regole di rispetto per l'oggetto libro. Settimanalmente l'insegnante fa scegliere ai bambini/a il libro da portare a casa, come occasione di condivisione e coinvolgimento con la famiglia. Lettura ad alta voce da parte dell'insegnante e circle-time della lettura. Avviare il piacere di leggere.
Primaria	LA CLASSE DIGITALE 3.0	Tutti i plessi	Orsolina Patrizia Capria	tutti	NO	<p>1. FORMAZIONE INTERNA... - -</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stimolare la formazione interna nell'ambito del PNSD organizzando laboratori formativi. - Formazione specifica dell'animatore digitale - Azioni di segnalazione eventi ed opportunità formative in ambito digitale - Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali - Partecipazione a bandi nazionali ed europei <p>2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento del gruppo di lavoro con lo staff di dirigenza e le figure di sistema - Implementazione degli spazi web di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD - Raccolta e pubblicazione sul sito della scuola delle attività svolte in formato multimediale - Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni - Organizzazione di workshop e altre attività strutturate <p>3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare soluzioni tecnologiche da diffondere nella scuola - Potenziamento dell'utilizzo del coding con software dedicati - Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme alle comunità scolastiche - Educare al saper fare: creatività e manualità

Primaria	MI RACCON TO	Barb erino	Rebec ca Fratin i	2^ e 5^	NO	<p>Gli alunni saranno coinvolti in attività che li porranno a contatto con varie tecniche per raccontare e rappresentare se stessi. Le esperienze, volte a sollecitare e stimolare la narrazione individuale, attingeranno a diverse discipline, spaziando da sperimentazioni artistiche sulla propria immagine (proiezione della propria ombra, fotografia, strutturazione di un piccolo teatro delle ombre, autoritratto) alla scrittura creativa, la narrazione autobiografica e la lettura ad alta voce di libri che stimolino la riflessione su se stessi. Gli alunni saranno coinvolti anche in un laboratorio e una visita guidata a cura dall'associazione "Amici dei musei fiorentini".</p> <p>Le attività si svolgeranno durante l'arco di tutto l'anno scolastico, al termine sarà costruito un elaborato che raccolga le varie produzioni.</p> <p>OBIETTIVI: Avviare la conoscenza di se stessi. Potenziare le capacità comunicative ed espressive, sperimentando differenti linguaggi e registri. Valorizzare le esperienze ed il vissuto dei bambini. Ampliare il vocabolario emotivo. Esprimere la personalità nei suoi aspetti creativi e relazionali</p>
----------	--------------------	---------------	----------------------------	------------	----	---

Ordine	Titolo progetto	Plesso	Referente	Classi	Anno Scolastico 2018- 2019	Anno Scolastico 2019 -2020
Primaria	TI LEGGO UNA STORIA	San Donato	Lucia Del Lungo	classi 1^ e 5^	NO	<p>Tale progetto di promozione alla lettura si articola su più versanti e prevede momenti quotidiani di lettura ad alta voce da parte dell'insegnante di classe e di lettura silenziosa da parte degli alunni. Inoltre, i bambini di quinta saranno i tutor dei bambini di prima ed effettueranno letture ad alta voce di brevi storie ed albi illustrati ai propri compagni. Tale laboratorio di lettura espressiva si svolgerà a coppie di bambini (V-I), con cadenza quindicinale e sarà allestito nei vari locali della scuola (classe, biblioteca, giardino)</p> <p>FINALITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> -Stimolare l'interesse spontaneo per la lettura come apertura verso l'immaginario, il fantastico, il mondo delle emozioni. -Aumentare i tempi di attenzione. -Arricchire il bagaglio lessicale e migliorare la comprensione del testo. -Motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare ad esprimere propri punti di vista e a considerare punti di vista altrui, - Entrare in risonanza con le vicende dei protagonisti ed arricchire il proprio bagaglio emotivo ed esperienziale. -Potenziare o recuperare competenze di tipo linguistico espressivo e consolidare conoscenze multidisciplinari. - Rendere il momento della lettura una routine stabile nella giornata e continuativa nel tempo. - Favorire relazioni interpersonali positive. - Saper leggere in modo scorrevole e con espressione. -Leggere testi di vario tipo individuandone la struttura, lo scopo, i personaggi, i luoghi, i tempi e le azioni. -Sapersi orientare in biblioteca nella scelta di un determinato genere letterario in base al proprio gusto o alle caratteristiche dell'ascoltatore. - Avvicinare tutti i bambini delle classi coinvolte al servizio della biblioteca comunale attraverso il tesseramento ed il prestito librario. <p>METODOLOGIA:</p> <p>Gli obiettivi proposti saranno raggiunti attraverso il ricorso e l'integrazione di più linguaggi espressivi: letture di immagini, letture drammatizzate, arte. Il momento del "Caffè letterario: tavolo di conversazione aperta sui libri della biblioteca che i bambini stanno leggendo, dove gli alunni espongono, fanno domande, leggono degli estratti e consigliano letture ai compagni. Manipolazione, rielaborazione di testi letti e creazione di nuove storie. Drammatizzazione con recitazioni espressive (Kamishibai). Scambio di ruolo fra lettori e ascoltatori, proposta di lettura animata, attività di tutoraggio e drammatizzazione per i piccoli delle prime classi.</p> <p>Tempi: durante tutto l'anno scolastico</p> <p>Valutazione: in itinere.</p> <p>Documentazione: produzione di testi, griglie di autovalutazione, disegni, foto e video.</p>

Primaria	AMICI DI PENNA	San Donato	Lucia Del Lungo	2018-194^A 2019-205^A	<p>Il progetto si propone di continuare anche per il corrente anno scolastico lo scambio di lettere e disegni tra i bambini della classe IV di San Donato ed i bambini della classe IV della Scuola Primaria "G. Bechi" di Firenze. Gli elaborati verranno inviati per posta tradizionale con possibilità anche di scambi anche di e-mail, per favorire l'apprendimento e l'uso consapevole della tecnologia.</p> <p>Il progetto si propone le finalità di stimolare relazioni di conoscenza positive anche a distanza, promuovere l'apprendimento della scrittura e della lettura attraverso compiti autentici e favorire la conoscenza ed il confronto tra contesti di vita differenti: vivere in campagna e vivere in città. Attività che si intendono svolgere:</p> <ul style="list-style-type: none"> -progettazione e scrittura delle lettere sia con modalità con modalità cooperativa per gruppi eterogenei sia individuale. -ricezione e lettura delle lettere e confronto cooperativo per la comprensione visita alla scuola partner con attività di conoscenza reciproca con la classe degli "amici di penna", -accoglienza della classe "amici di penna" in visita, presentazione della scuola e attività di promozione delle relazioni. <p>Tempi: le attività verranno svolte in orario curricolare; per l'uscita e l'accoglienza si prevedono le solite modalità di compresenza di due docenti.</p> <p>Metodologie: il progetto prevederà momenti di apprendimento cooperativo e peer tutoring e momenti di lavoro individuale.</p> <p>Verifica: momenti di verifica verranno svolti in itinere, prevedranno forme di autovalutazione da parte degli alunni e questionari di gradimento.</p> <p>Prodotto finale: le lettere degli alunni verranno raccolte in un fascicolo personale e dei momenti di incontro verranno realizzati dei lavori di documentazione (foto, cartellone).</p> <p>Tempi di realizzazione: da novembre 2018 a maggio 2019. Monte orario previsto: n. 30 ore curricolari a costo zero.</p>	<p>Il progetto si propone di prolungare anche per il corrente anno scolastico lo scambio di lettere e disegni, realizzati dai singoli alunni ed inviati principalmente in modo tradizionale. Verranno elaborate e-mail di gruppo, anche in lingua inglese, al fine di creare relazioni da "amici di penna" tra gli alunni delle classi coinvolte.</p> <p>Gli obiettivi che il progetto si prefigge sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire l'apprendimento della letto.scrittura attraverso compiti autentici, - promuovere relazioni di conoscenza positive tra alunni anche a distanza, - favorire l'uso consapevole della tecnologia. <p>Le attività verranno svolte in orario curricolare. si auspica un momento di incontro tra le classi in cui verranno coinvolti tutti i docenti delle due classi interessate.</p> <p>Il progetto prevederà momenti di lavoro individuale e altri di cooperative learning e peer tutoring.</p> <p>Le verifiche verranno svolte in itinere e prevederanno anche forme di autovalutazione delle proprie competenze da parte degli alunni.</p> <p>Le lettere saranno raccolte in un fascicolo personale tenuto da ogni singolo alunno, che documenteranno il lavoro svolto. Verranno effettuati foto e video ed un cartellone.</p>
Primaria	BIBLIOTECA	Barberino	Maria chiara Giotti	Tutte le classi del plesso	<p>obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire il pensiero divergente - sviluppare capacità di ascolto e attenzione - stimolare l'amore per la lettura - sviluppare capacità di costruire storie - arricchire il lessico <p>Nelle ore di co-presenza, quando non utilizzate er supplenze, si svolgeranno letture drammatizzate, montaggio e smontaggio di storie, elaborazione di storie e attività presentate nella "Grammatica della fantasia" di Rodari</p>	NO
Primaria	BIBLIOTECA - "VIVIAMO LA NOSTRA BIBLIOTECA"	Tavarnelle	2018-19 Catoni - Lisi 2019-20 Lisi	Tutte le classi del plesso	<p>Il progetto è mirato, oltre al riordino, al prestito e alla catalogazione dei libri presenti in biblioteca, alla valorizzazione di questo spazio così che possa diventare per gli alunni un luogo di incontro, di studio, di conoscenza e di scambi culturali.</p> <p>Attraverso l'utilizzo dello spazio biblioteca il progetto intende avviare gli alunni a una lettura intesa non solo come attività scolastica, ma come attività di piacere, di stimolo e di curiosità.</p> <p>Saranno promosse attività di lettura di un insegnante disponibile per le classi che lo richiedono oppure attività di lettura tra pari oppure attività di tutoraggio in cui i più grandi leggono per i più piccoli.</p> <p>Tale progetto nasce anche dalla necessità effettiva che dal prossimo anno scolastico non avremo più nel plesso di Tavarnelle la figura della bibliotecaria fissa (che negli anni scorsi era riscoperta dalla maestra Antonella Bazzani); da qui ecco la necessità di non "abbandonare" questo spazio ma anzi di viverlo ancora di più, facendolo nostro e organizzandoci tra noi insegnanti del plesso.</p>	<p>Il progetto è mirato, oltre al riordino, al prestito e alla catalogazione dei libri presenti in biblioteca, alla valorizzazione di questo spazio così che possa diventare per gli alunni un luogo di incontro, di studio, di conoscenza e di scambio culturale.</p> <p>Attraverso l'utilizzo della biblioteca, il progetto intende avviare gli alunni a una lettura intesa non solo come attività scolastica ma come attività di piacere, di stimolo e di curiosità.</p> <p>Saranno promossi momenti di lettura ad alta voce di un insegnante disponibile per le classi che lo richiedono.</p> <p>Le insegnanti propongono, durante l'anno scolastico, attività di lettura e prestito libri da parte delle classi più alte verso le classi più basse, insegnando così agli stessi bambini le prime e fondamentali regole del riordino della biblioteca scolastica e del prestito-cambio.</p> <p>Saranno incentivate anche attività di lettura tra pari oppure attività di tutoraggio in cui i più grandi leggono per i più piccoli.</p>

Primaria	INGLESE - "STORY TIME JARS"	Barberino; San Donato; Tavarnelle	Giovanna Manetti Bevanti	Tutti gli alunni delle scuole Primarie dell'Istituto Comprensivo 256	<p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere, mediante l'ausilio di immagini, il significato globale di una storia ascoltata in inglese • Saper rispondere a domande inerenti a una storia ascoltata in L2 • Saper riordinare le immagini in sequenza relative a una storia ascoltata • Riconoscere e saper nominare il lessico relativo agli elementi costitutivi di una storia in L2 • Saper descrivere con semplici frasi o parole gli elementi costitutivi di una storia • Riconoscere, saper nominare e scrivere termini relativi ad ambienti, personaggi, animali • Saper leggere, comprendere e scrivere parole/brevi frasi relative a immagini • Saper rappresentare graficamente e saper descrivere in L2 con semplici frasi un personaggio di una storia <p>ORGANIZZAZIONE DEI LABORATORI IN CLASSE: "interactive story telling" In ciascun intervento sarà effettuata da parte dell'esperto una lettura animata interattiva di uno/ due libri di letteratura anglofona alla quale seguirà un laboratorio operativo/creativo, integrando e completando gli argomenti principali previsti dalla programmazione di classe. Durante il laboratorio i bambini saranno incoraggiati ad usare la L2 per comunicare e per operare: learning through experience/imparare facendo, sviluppando hands-on e walk/talk activities. strumento didattico personalizzato semplice ma efficace, che li aiuterà nel processo di consolidamento e potenziamento della lingua inglese come L2. Nei propri 'jars', ovvero in piccoli vasetti, i bimbi chiuderanno tutte le 'key words' o parole chiave incontrate durante le letture laboratorio nelle classi; nei vasetti verranno inseriti cartoncini di diversa forma e colore in relazione ai vari personaggi e alle varie trame. Tale strumento, grazie alle serie di cards sviluppate insieme permetterà ai bimbi di creare o meglio di comporre da soli o in piccoli gruppi una loro storia originale e coinvolgente. I laboratori saranno programmati con cadenza settimanale /quindicinale a partire da gennaio 2019</p> <p>MODALITÀ DI RESTITUZIONE FINALE: ogni insegnante, in relazione al proprio gruppo classe, valuterà la possibilità di registrare video-predisporre esposizioni dei lavori creati dai bambini nei vari laboratori e foto, di organizzare lezioni aperte alla presenza dei genitori e/o di partecipare a una originale caccia al tesoro che potrebbe eventualmente essere organizzata in occasione di una festa di Istituto</p>	NO
Secondaria	GEMELL AGGI ELETTRONICI SU PIATTAFORMA ETWINNING: "HOMO OECONOMICUS"		Paola Cerruti	3A	<p>Progetto di collaborazione su modelli di economia standard applicati a un prodotto. FASE 1: PRESENTAZIONE di alunni e centri in piattaforma. FASE 2: LETTURA E creazione di schede su un modello economico da condividere con le altre scuole. FASE 3: LAVORO COLLABORATIVO E A GRUPPI INTERNAZIONALI convertendo un prodotto x e un prodotto giusto, solidale, ecologico e responsabile. FASE 4: VALUTAZIONE</p>	NO
Secondaria	GEMELL AGGI ELETTRONICI SU PIATTAFORMA ETWINNING: "LA COMIDA EN TU PAIS Y EL MIO"		Paola Cerruti	2C	<p>Conoscere le abitudini degli alunni degli altri paesi soprattutto per quanto riguarda il cibo e il cibo tipico. Paragonare abitudini alimentari dei diversi partecipanti e creare un libro di ricette. riflettere sulla alimentazione salutare. Ottobre: presentazioni Novembre: abitudini a colazione, pranzo, merenda e cena. Dicembre: Natale Enero-febrero: comida tipica Marzo: valutazione e conclusioni</p>	NO

Ordine	Titolo progetto	Plesso	Referente	Classi	Anno Scolastico 2018- 2019	Anno Scolastico 2019 -2020
Secondaria	ASTRONOMIA		Lara Mangini	2018-193A e 3B 2019-20 tutte le 3^	Il progetto prevede una visita serale (su base volontaria) all'Osservatorio Polifunzionale del Chianti con una lezione di astronomia e l'osservazione del cielo condotta attraverso una strumentazione all'avanguardia. Inoltre i ragazzi durante la visita potranno osservare anche la strumentazione sismologica e meteorologica presente nella struttura scientifica polifunzionale.	Questo progetto nasce dal confronto e dalla collaborazione con gli operatori dell'Osservatorio Polifunzionale del Chianti. La proposta prevede un'attività di astronomia condotta attraverso la visita serale dell'osservatorio e l'osservazione del cielo attraverso una strumentazione all'avanguardia. Inoltre, essendo l'osservatorio una struttura scientifica polifunzionale, i ragazzi durante la visita potranno osservare e analizzare anche la strumentazione geosismologica e meteorologica presente. Il progetto ha come finalità quella di far aumentare nei ragazzi la consapevolezza del loro sapere scientifico, della curiosità e della necessità di sviluppare un metodo di studio appropriato per comprendere al meglio i fenomeni naturali. Inoltre al termine del progetto i ragazzi coinvolti avranno avuto modo di osservare il funzionamento di strumenti molto interessanti e all'avanguardia e conosceranno un luogo di interesse scientifico significativo del loro territorio e le iniziative che tale struttura propone ai cittadini. Dal momento che l'attività è serale e quindi a partecipazione volontaria, non è possibile al momento definire con precisione il numero di alunni che saranno coinvolti.
Secondaria	COMPRESA SENZA MATEMATICA/TECNOLOGIA		Elisa Foggiani	2E	L'obiettivo di questo progetto è potenziare le competenze matematiche e tecniche degli alunni durante lo studio del Teorema di Pitagora e delle sue applicazioni. Grazie alla compresenza dell'insegnante di matematica e di tecnologia (1h/settimana) sarà possibile sviluppare tutti gli aspetti legati a questo argomento di studio. Verranno realizzati cartelloni con disegni, formule e dimostrazioni del Teorema di Pitagora.	NO
Secondaria	D.E.L.F.		Antonella Lorenzi	3B e 3E (previsti circa 15 alunni)	Il progetto ha lo scopo di approfondire lo studio e le abilità in lingua francese che in classe, con le sole due ore curricolari, non è sempre possibile sviluppare. Il progetto si svolge in 2 ore settimanali, in orario pomeridiano, per un totale di 10 ore, (periodo marzo-maggio), al fine di preparare gli allievi ad ottenere il Diploma di Studi in Lingua Francese (D.E.L.F.). Le attività saranno finalizzate a sviluppare le 4 competenze: - comprensione orale - comprensione scritta - produzione orale - produzione scritta	La finalità generale del progetto è quella di migliorare e stimolare le quattro abilità della lingua francese (comprensione e produzione orale, comprensione e produzione scritta), ma anche quella di motivare i ragazzi allo studio e all'approfondimento della lingua francese, strumento necessario per la comunicazione e lo scambio interculturale, per la promozione di una vera coscienza europea. L'intervento si articolerà in 20 ore di lezione in orario pomeridiano. Non è esclusa la possibilità che si possano utilizzare queste ore di lezione anche per il recupero dei ragazzi con difficoltà e lacune pregresse, attraverso attività di rinforzo. Evento finale: partecipazione all'esame di certificazione in lingua francese presso l'istituto francese di Firenze. La decisione di partecipare all'esame sarà a discrezione dell'alunno, ma dietro indicazione del docente di lingua francese.
Secondaria	INGLESE - PREPARAZIONE INVALSI IN 3^ MEDIA		Sonia Scappini	3E	La preparazione alla prova nazionale Invalsi prevede due incontri della durata di un'ora e mezza ciascuno e si svolgerà nel mese di marzo - aprile 2019 in orario extracurricolare (di pomeriggio). Tale attività di potenziamento nasce dal bisogno dei ragazzi di rafforzare le competenze acquisite nei tre anni. A tale scopo verranno somministrate una serie di prove strutturate di livello A1 e A2.	NO

<p>Secondaria</p>	<p>"SPAZIO LIBRO" Progetto di biblioteca scolastica innovativa.</p>	<p>Myriam Giannace</p>	<p>Tutte le classi del plesso</p> <p>Il Progetto "SpazioLibro" nasce dall'esigenza di riqualificare la biblioteca scolastica "Il Passignano" attraverso il ripensamento degli spazi/arredi, la digitalizzazione del materiale esistente, l'acquisizione di nuove risorse e la diffusione di iniziative volte a promuovere l'educazione all'informazione (information and media literacy) ed in contrasto alla dispersione scolastica.</p> <p>Fase 1 Creazione del catalogo digitale della Biblioteca scolastica IC Don Lorenzo Milani - Tavarnelle Val di Pesa, sezione Scuola Media "Il Passignano", con il materiale librario e multimediale esistente (materiale moderno, antico, grafico, cartografico, musicale, audiovisivo, elettronico). Registrazione ed etichettatura nuovi acquisti/donazioni. Gli incontri, previsti in orario scolastico, coinvolgeranno piccoli gruppi di 4/5 alunni, e saranno tenuti dai docenti di lettere in Aula Informatica (1h a settimana per docente di lettere fino ad esaurimento materiale librario/multimediale esistente).</p> <p>Fase 2 (culmine iniziativa 20-28 ottobre) Partecipazione dell'IC Don Milani (plessi "Il Passignano" per la secondaria di primo grado; primarie "E. De Amicis" e "G. Mazzini"; "Bustecca-La casa del Sole" per l'infanzia) al gemellaggio con le librerie del territorio nell'ambito di #ioleggoperché, la più grande iniziativa nazionale di promozione del libro e della lettura, organizzata dall'Associazione Italiana Editori a sostegno delle biblioteche scolastiche. Iscrizione in qualità di <i>Messaggeri</i> da parte dei docenti volontari e di tutti gli utenti (maggiorescenti) interessati alla promozione dell'evento. L'iniziativa culminerà nella settimana dal 20 al 28 ottobre presso la libreria Tempolibri di Tavarnelle e vedrà l'accoglienza del pubblico coinvolto nella donazione dei libri all'IC Don Milani da parte dei docenti iscritti come <i>Messaggeri</i>. Sempre nell'ambito di questa campagna a sostegno delle biblioteche scolastiche, l'IC Don Milani parteciperà all'operazione "contributo editori", a seguito della quale riceverà una dotazione, comprendente libri fra loro diversi, secondo un assortimento definito a discrezione da AIE e coerente con il grado di scuola interessato (infanzia, primaria, secondaria di primo grado).</p> <p>Fase 3 (insediamento CdR-giugno 2019) Iniziativa messe a punto dal Consiglio dei Ragazzi di promozione e diffusione della lettura: angolo del book-crossing (allestimento promosso dai ragazzi di uno spazio dedicato allo scambio libero e permanente dei libri con consigli di lettura lasciati da chi passa); incontri con autori/illustratori (vd. iniziativa Prima Effe. Feltrinelli per la scuola); attività di lettura ad alta voce; percorsi di lettura o di ricerca; realizzazione e scambio di "Recensioni in bottiglia".</p> <p>Fase 4 (settembre 2018-giugno 2019) Adesione al Servizio MediaLibraryOnLine (MLOL) Regione Toscana attraverso il tesseramento degli studenti dell'IC Don Milani alle Biblioteche Comunali "E. Balducci" di Tavarnelle Val di Pesa e la "Casa della Cultura A. Merini" di Barberino Val d'Elsa per la fruizione di risorse digitali (e-book, audiolibri, quotidiani, riviste, ecc.).</p> <p>Prodotti finali Catalogo digitale di consultazione (OPAC) della biblioteca scolastica IC Don Lorenzo Milani - Tavarnelle Val di Pesa con adeguamento grafico delle pagine in conformità alla grafica web del sito ufficiale della scuola ed arricchito con il reperimento automatico di copertine, abstract, indici ed altre informazioni editoriali.</p> <p>Iniziativa di promozione della lettura e di diffusione del libro (in via di definizione da parte del Consiglio dei Ragazzi di prossimo insediamento).</p>	<p>Azione0 (ottobre 2019-giugno 2020) Realizzazione di iniziative progettuali in verticale tra i vari ordini di scuola, coerenti con il curricolo d'Istituto. Adesione all'evento <i>Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole</i> dall'11 al 16 novembre http://www.libriamociascuola.it/. Temi individuati dalla Commissione Continuità: "Gianni Rodari: il gioco delle parole, tra suoni e colori" e "Noi salveremo il pianeta". I docenti interessati sceglieranno letture inerenti ai due temi proposti e concorderanno con un/una collega di ordine di scuola diverso, una data (11-16 novembre) per fare le letture nelle classi.</p> <p>Azione1 (ottobre 2019-giugno 2020)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Implementazione del catalogo digitale della Biblioteca scolastica "IC Don Lorenzo Milani" in uso. • Creazione di un'anagrafica utente centralizzata, contenente gli iscritti alla biblioteca del sistema, per le operazioni di prestito digitale. • Registrazione ed etichettatura nuovi acquisti/donazioni. <p>Gli incontri, previsti in orario scolastico, coinvolgeranno piccoli gruppi di 4/5 alunni, e saranno tenuti dai docenti di lettere e di alternativa in Aula Informatica con il supporto, a partire dal mese di gennaio 2020, di operatori del servizio civile Biblioteche comunali.</p> <p>Azione 2 (culmine iniziativa 19-27 ottobre) Partecipazione dell'IC Don Milani al gemellaggio con le librerie del territorio nell'ambito di #ioleggoperché, la più grande iniziativa nazionale di promozione del libro e della lettura, organizzata dall'Associazione Italiana Editori a sostegno delle biblioteche scolastiche. Iscrizione in qualità di <i>Messaggeri</i> da parte dei docenti volontari e di tutti gli utenti (maggiorescenti) interessati alla promozione dell'evento. L'iniziativa culminerà nella settimana dal 19 al 27 ottobre presso la Libreria di Tavarnelle <i>Tempolibri</i> e vedrà l'accoglienza in libreria delle famiglie coinvolte nella donazione dei libri all'IC "Don Lorenzo Milani" da parte dei docenti iscritti come <i>Messaggeri</i>. Sempre nell'ambito di questa campagna a sostegno delle biblioteche scolastiche, l'IC "Don Lorenzo Milani" parteciperà all'operazione "contributo editori", a seguito della quale riceverà una dotazione, comprendente libri fra loro diversi, secondo un assortimento definito a discrezione da AIE e coerente con il grado di Scuola interessato (infanzia, primaria, secondaria di primo grado).</p> <p>Azione 3 (insediamento CdR-giugno 2020) Iniziativa messe a punto dal Consiglio dei Ragazzi di promozione e diffusione della lettura: angolo del <i>book-crossing</i> (allestimento promosso dai ragazzi di uno spazio dedicato allo scambio libero e permanente dei libri con consigli di lettura lasciati da chi passa); incontri con autori/illustratori; attività di lettura ad alta voce; percorsi di lettura o di ricerca; realizzazione e scambio di "Recensioni in bottiglia".</p> <p>Azione 4 (ottobre 2019-giugno 2020) Adesione al Servizio MediaLibraryOnLine (MLOL) Regione Toscana attraverso il tesseramento degli studenti delle classi prime della Scuola Media "Il Passignano" alle Biblioteche Comunali "E. Balducci" di Tavarnelle Val di Pesa e la "Casa della Cultura A. Merini" di Barberino Val d'Elsa per la fruizione di risorse digitali (e-book, audiolibri, quotidiani, riviste, ecc.).</p> <p>Azione5 Recupero dell'archivio storico dell'IC "Don Lorenzo Milani" per scoprire le tracce del passato rappresentate dal proprio patrimonio scolastico attraverso la digitalizzazione di documenti di rilevanza storica (pagelle, quaderni, registri di classe), la realizzazione di foto, corredate da schede identificative di oggetti didattici storici (pallottoliere, strumentazione scientifica...) o di particolari architettonici (architetture, aule, ambienti, arredi...).</p> <p>L'attività è vincolata alla concessione dei fondi richiesti sul Fondo 2019 per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario.</p>
-------------------	---	------------------------	--	---

Secondaria	SCRIVERE UNA RELAZIONE DI STUDIO IN 2 ^A MEDIA		Alessio Cecchi	2E	<p>Il progetto prevede l'elaborazione di una tesina di fine anno, sul modello delle attività realizzate per l'esame finale di terza, e ha lo scopo di permettere ai ragazzi di superare la percezione tipicamente compartimentata delle discipline, attraverso lo sviluppo di una visione il più possibile globale e interdisciplinare della conoscenza.</p> <p>L'attività si svolgerà sia in classe sia nei laboratori della scuola (informatica e atelier digitale) e si avvarrà della strumentazione messa a disposizione in questi locali.</p> <p>Il progetto avrà luogo, indicativamente, nei mesi di aprile e maggio.</p>	NO
Secondaria	PREPARARE UNA RELAZIONE DI STUDIO INTERDISCIPLINARE IN 3 ^A MEDIA		Alessio Cecchi	3E	<p>Il progetto si pone l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti necessari per l'elaborazione di un percorso d'esame coerente, pertinente e approfondito da presentare in sede d'esame e di sviluppare in loro una visione globale e non compartimentata del sapere.</p> <p>L'attività si svolgerà in classe e nei laboratori della scuola, dove i ragazzi si avvarranno degli strumenti messi a disposizione in quei locali.</p> <p>Compito degli insegnanti sarà quello di offrire materiale e stimolo per approfondire i percorsi elaborati in autonomia dagli studenti.</p> <p>Il progetto, gestito in compresenza dai docenti, avrà luogo nei mesi di aprile e maggio.</p>	NO

Secondaria	IL GIORNALE TRA I BANCHI DI SCUOLA		Lucia Salvietti	tutte le classi 3 ^A	NO	<p>Il mondo della comunicazione è notoriamente un fattore dominante della nostra vita quotidiana. Oggi più che mai siamo travolti, minuto dopo minuto, da una miriade di informazioni che a volte neanche riusciamo a metabolizzare. Un cambiamento radicale che nemmeno i più scrupolosi genitori e più attenti educatori sono in grado di tenere sotto controllo. Dallo schermo di uno "Smartphone" passano migliaia di informazioni, gestite sotto forma di monopolio dai tanti motori di ricerca della Rete.</p> <p>Educare i bambini e successivamente i ragazzi, fin dai primi anni di scuola, a un corretto approccio con la comunicazione, rappresenta un indispensabile accrescimento sotto il profilo pedagogico, ma anche culturale e didattico.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rafforzare le abilità nella lettura e comprensione dei messaggi - sviluppare la scrittura come tecnica - consolidare le abilità logiche, strumentali, tecniche e operative attraverso proposte di soluzioni a problemi - saper tradurre in notizia giornalistica eventi e problemi - saper impostare e organizzare una pagina di giornale <p>Il progetto prevede due fasi: una prima teorica e una seconda pratica.</p> <p>La FASE TEORICA (due lezioni di un'ora ciascuna) tratterà i seguenti argomenti PRIMA LEZIONE: una breve storia del giornalismo, necessaria per far capire ai ragazzi l'evoluzione della comunicazione dalla sua nascita ad oggi. Seguirà un focus su come è radicalmente cambiata la comunicazione dall'avvento di internet a oggi, l'utilizzo corretto dei Social media e i possibili rischi nell'attingere senza una verifica le informazioni dalle varie piattaforme digitali. Poi le famigerate "Fake News": come scovarle, come riconoscerle e come combatterle. Infine la questione "algoritmi" e il paragone con Orwell e il suo 1984.</p> <p>SECONDA LEZIONE: Come nasce un giornale cartaceo e la sua importanza e autorevolezza rispetto alla comunicazione digitale "usa e getta". Che cosa è una redazione, i vari ruoli dei giornalisti, l'importanza del lavoro di équipe, l'importanza del lavoro dei grafici e naturalmente dei fotografi, l'impaginazione e la stampa. Poi che cosa è una notizia, come va trattata, il rispetto e l'importanza delle fonti.</p> <p>Infine come si scrive un pezzo: l'incipit, il cuore dell'articolo, la chiusura.</p> <p>La FASE PRATICA (cinque lezioni) vedrà la creazione di un piccolo laboratorio giornalistico, simulando in tutto e per tutto il lavoro di redazione e, successivamente, passando all'impostazione del giornale vero e proprio:</p> <p>TRE LEZIONI SERVIRANNO per far capire ai ragazzi come e dove si "scovano" le notizie, la discussione sul loro valore, la redazione e, successivamente, la correzione dell'articolo redatto</p> <p>Le restanti DUE LEZIONI SERVIRANNO per la messa a misura dell'articolo, secondo gli spazi richiesti dal menabò digitale, l'inserimento dei titoli, delle didascalie, delle foto fino all'impaginazione con visione "master" di una prima pagina e la stampa di un giornale a quattro pagine.</p>
Secondaria	TEATRO A SCUOA		Alessio Cecchi	tutte le classi 2 ^A e 3 ^A	Si	<p>Il progetto prevede la presentazione a scuola di due spettacoli teatrali legati al programma di letteratura: "Operette morali: il lato sorridente della miseria umana" e "Decameron: magnifico arazzo d'umana commedia". Gli spettacoli si terranno il 17 dicembre (Operette morali) e il 27 marzo (Decameron) nell'aula magna dell'IC Don Lorenzo Milani in orario scolastico.</p> <p>E' previsto un contributo di € 5 da parte di ogni alunno.</p>

Ordine	Titolo progetto	Plesso	Referente	Classi	Anno Scolastico 2018-2019	Anno Scolastico 2019 -2020
Secondaria	TURISMO E CULTURA: DISCOVERING CONTEMPORARY ART AROUND US "Le mille facce del territorio"		Francesca Cortigiani e Ciulli Katiu scia	3D	<p>BREVE ESPOSIZIONE DEL PROGETTO presentare agli alunni un artista residente e operanti sul nostro territorio attraverso incontri in classe, mostra delle opere realizzate, visita all'opera d'arte e fruizione diretta della stessa in quanto situata a Sambuca Val di Pesa. L'obiettivo è quello proporre un approccio nuovo alle opere d'arte, al di fuori dei musei, attraverso un diretto contatto col territorio e la conoscenza della passione e delle motivazioni che muovono gli artisti.</p> <p>SONO NECESSARI : - 2 INCONTRI IN CLASSE con l'artista NARDONE - 2 USCITE SUL TERRITORIO per visita e studio in loco dell'opera.....</p> <p>Azioni: prima dell'uscita: - INFORMAZIONE :informazione generale disciplinare e transdisciplinare sull' oggetto di studio organizzazione di gruppi di lavoro con assegnazione di compiti precisi responsabilizzazione degli studenti rispetto ai valori culturali-storico-ambientali intesi come patrimonio insostituibile di tutti sensibilizzazione rispetto al fatto che la storia, l'arte e gli eventi "rielvanti" non si leggono solo sui testi di scuola ma la storia, l'ambiente, l'arte siamo noi "QUI E ORA" durante l'uscita, ogni gruppo svolge una delle seguenti attività con turnazione alternata in modo che ogni gruppo svolge le quattro attività: gruppo 1. annotazioni per produrre una sorta di diario di bordo delle varie attività gruppo 2. libere annotazioni, disegni e schizzi, fotografie dell'opera per effettuarne la riproduzione grafica e scultorea in classe gruppo 3. interviste AI PASSANTI gruppo 4. osservazione dell'opera da vicino con opinioni e impressioni personali e completamento di una bozza di scheda tecnica dell'opera con misurazioni etc.</p> <p>Durante gli incontri con artista: gruppo 1: intervista all'artista con domande scelte e poste dagli alunni in merito alla biografia dell'artista e all'opera presentata gruppo 2: diario di bordo dell'incontro, foto e video gruppo 3: appunti con pc o tablet sulla biografia gruppo 4: appunti con pc o tablet sull'opera e scheda tecnica (osservazioni, impressioni, misurazioni etc)</p> <p>In classe, ogni gruppo svilupperà il lavoro su una delle quattro facciate della piramide: fase 1. 1 organizzazione del lavoro di approfondimento e sviluppo della conoscenza dell'opera e dell'artista tramite redazione di una scheda di comprensione dell'opera in italiano e inglese (modalità CLIL) fase 1.2 redazione articolo su artista in italiano e inglese con ricerca su siti web specifici e sintesi di intervista fatta di persona. (modalità clil) fase 2.1 creazione di una produzione grafica rappresentante l'opera stessa fase 2.2 realizzazione di un modellino in scala dell'opera fase 2.3 riproduzione grafica delle immagine della piramide originale sul modellino precedentemente predisposto fase 3 sintesi e elaborazione dati risultanti dalle interviste e dalle opinioni dei compagni tramite grafico o altro software fase 4 : realizzazione di un prodotto finale destinato al pubblico con produzione di una rivista on line in italiano, inglese e spagnolo da mettere su sito della scuola, comprendente brevi articoli che documentino informazioni sull' opere d'arte, sull' artista, diario di bordo dell'esperienza svolta, impressioni e opinioni personali degli alunni. Organizzazione di una MOSTRA FINALE e ampliamento della Galleria d'Arte "Il passignano" della scuola contenente opere di arte contemporanea.</p>	Progetto PON

Secondaria	DELE		CERR UTI	<p>2A -2C -2D e 3A -3C -3D</p> <p>Il progetto è composto da quattro tappe o fasi: FASE INIZIALE: (ottobre – dicembre) spiegazione alle famiglie e agli alunni del progetto e presentazione della certificazione DELE ESCOLAR. Richiesta di adesioni per la partecipazione ai corsi di preparazione. FASE INTERMEDIA: (GENNAIO – MARZO) iscrizione e pagamento delle tasse d'esame. Acquisto del materiale cartaceo per la preparazione. FASE FINALE (MARZO- APRILE- MAGGIO) realizzazione degli incontri pomeridiani attraverso lezioni laboratoriali di preparazione all'esame. Il calendario verrà organizzato tenendo conto anche degli impegni degli alunni di strumento che partecipano e delle gite scolastiche in programma. La data dell'esame non è stata ancora pubblicata per questo motivo le date degli incontri saranno da definire. Valutazione finale. Attesa dei risultati. Le attività verranno articolate in due gruppi a secondo il livello dell'esame che sosterranno: A1 e A2/ B1. Si realizzerà l'iscrizione presso un centro autorizzato (Università per stranieri di Siena). Negli incontri si svolgeranno prove di preparazione all'esame nelle quattro abilità che vengono coinvolte: comprensione del testo, dell'ascolto, produzione scritta e orale. Si chiederà alle famiglie di comprare un libro di preparazione. Appena verrà pubblicata la data degli esami verrà realizzato un calendario con gli incontri di preparazione pomeridiani di almeno due ore l'uno e per un totale di 5 per ogni gruppo (e un minimo di 3). La tassa d'iscrizione all'esame sarà a carico delle famiglie degli alunni però l'iscrizione sarà di gruppo come Istituto Comprensivo. Il giorno dell'esame bisognerà organizzare logisticamente il viaggio in modo di accompagnare gli alunni a realizzare le prove.</p>	<p>Il progetto è composto da quattro tappe o fasi: FASE INIZIALE: (ottobre – dicembre) spiegazione alle famiglie e agli alunni del progetto e presentazione della certificazione DELE ESCOLAR. Richiesta di adesioni per la partecipazione ai corsi di preparazione. FASE INTERMEDIA: (GENNAIO – MARZO) iscrizione e pagamento delle tasse d'esame. Acquisto del materiale cartaceo per la preparazione. FASE FINALE (MARZO- APRILE- MAGGIO) realizzazione degli incontri pomeridiani attraverso lezioni laboratoriali di preparazione all'esame. Il calendario verrà organizzato tenendo conto anche degli impegni degli alunni di strumento che partecipano e delle gite scolastiche in programma. La data dell'esame non è stata ancora pubblicata per questo motivo le date degli incontri saranno da definire. Valutazione finale. Attesa dei risultati. Le attività verranno articolate in due gruppi a secondo il livello dell'esame che sosterranno: A1 e A2/B1. Si realizzerà l'iscrizione presso un centro autorizzato (Università per stranieri di Siena). Negli incontri si svolgeranno prove di preparazione all'esame nelle quattro abilità che vengono coinvolte: comprensione del testo, dell'ascolto, produzione scritta e orale. Si chiederà alle famiglie di comprare un libro di preparazione. Appena verrà pubblicata la data degli esami verrà realizzato un calendario con gli incontri di preparazione pomeridiani di almeno due ore l'uno e per un totale di 5 per ogni gruppo (e un minimo di 3). La tassa d'iscrizione all'esame sarà a carico delle famiglie degli alunni però l'iscrizione sarà di gruppo come Istituto Comprensivo. Il giorno dell'esame bisognerà organizzare logisticamente il viaggio in modo di accompagnare gli alunni a realizzare le prove.</p>
------------	------	--	-------------	---	---

UTILIZZAZIONE ORARIO DOCENTI						
I progetti di questa area prevedono l'utilizzo dei docenti nelle ore in cui non svolgono attività di lezione frontale						
Ordine	Titolo progetto	Plesso	Referente	Classi	Anno Scolastico 2018-2019	Anno Scolastico 2019 -2020
Primaria	EX-COMPRES ENZA	San Donato	2018-19 Mimina De Donatis 2019-20 V.Calosi	tutte le classi del plesso	1. sostituzione dei colleghi assenti; 2. recupero e potenziamento linguistico e logico-matematico; 3. prestito biblioteca; 4. uscite didattiche e partecipazioni a eventi e mostre; 5. attività laboratoriali.	La priorità per l'utilizzo delle ore suddette sarà data alla sostituzione degli insegnanti assenti. Numero: 10 ore settimanali per tutta la durata dell'anno scolastico. 1)Sostituzione dei colleghi assenti. 2)Recupero e potenziamento linguistico e logico-matematico. 3)Uscite didattiche e partecipazione ad eventi.
Primaria	EX-COMPRES ENZA	Tavarnelle	Virginia Solazzo	2018-19 1A -1B - 1C - 2C - 3B- 4C - 5A- 5C 2019-20 2^A-B e C 3^ A e C 4^ B e C 5^C	Qualora le insegnanti non siano impegnate nella sostituzione di colleghi assenti il progetto si svolgerà ogni settimana. Il progetto nasce dalla necessità di trovare modalità di lavoro diverse rispetto alla lezione frontale tradizionale, creando gruppo misti di lavoro volti al recupero e/o potenziamento degli alunni sia nella lingua italiana sia nel linguaggio logico matematico.	IL PROGETTO utilizza MODALITA' DI LAVORO di compresenza RISPETTO ALLA LEZIONE FRONTALE TRADIZIONALE, CREANDO GRUPPI MISTI DI LAVORO VOLTI AL RECUPERO E/O POTENZIAMENTO DEGLI ALUNNI SIA NELLA LINGUA ITALIANA SIA NEL LINGUAGGIO LOGICO -MATEMATICO.
Primaria	EX-COMPRES ENZA	Barberino	2018-19 Giovanna Manetti Bevanati 2019-20 Lucilla Bartalini	Tutte le classi del plesso	Obiettivi: - ampliare l'offerta formativa con uscite didattiche e organizzazione di eventi - realizzare i progetti: "Biblioteca", "Orto della nostra scuola", "Murales", "Motoria in continuità" - realizzare attività di coding e attività in continuità con gli altri ordini di scuola del nostro istituto. organizzazione: I docenti elencati a parte dispongono in tot. di 28h settimanali di co- presenza che verranno utilizzate con le seguenti modalità: - 6h settimanali per offrire agli alunni che hanno fatto una scelta diversa dalla religione cattolica la possibilità di svolgere attività didattica formativa alternativa. - 2h settimanali Manetti-Ulivi in co-presenza svolgono il progetto "Motoria in continuità" per la classe V - ogni docente dedicherà nel montante delle proprie ore di co-presenza annuali: 4 ore alle uscite didattiche, 4 ore per l'organizzazione di eventi particolari, fino a un massimo di 8 ore. - ogni docente utilizzerà le proprie ore di co-presenza settimanali, non impegnate nelle attività sopra descritte, per la realizzazione dei progetti "Biblioteca", "Murales", "Orto della nostra scuola", per attività in continuità con gli altri ordini di scuola, per attività di coding all'interno del plesso e/o per accompagnare e sostenere gli alunni nell'aula di robotica a Tavarnelle e per organizzare laboratori individuali e/o a piccolo gruppo per il recupero/ potenziamento di specifiche aree disciplinari. Tutte le ore settimanali di co-presenza sono inserite in un piano di sostituzioni, che, con flessibilità delle due ore di co-presenza, riesce a coprire l'orario di lezione di quasi tutta la settimana (rimane escluso il mercoledì pomeriggio e a settimane alterne il venerdì pomeriggio e la seconda parte del venerdì mattina)	Obiettivi come anno precedente Tutte le 34 ore settimanali di co-presenza sono inserite in un piano di sostituzione depositato in segreteria. Le insegnanti, che non saranno destinate alle sostituzioni, svolgeranno attività didattiche volte ad: ampliare l'offerta formativa (uscite didattiche, organizzazione di eventi, ecc.), svolgere attività alternative agli alunni che non si avvalgono della religione cattolica, supportare gli alunni nel consolidamento e nell'apprendimento della lingua italiana come L2.

Primaria	EX-COMPRES ENZA - ATTIVITÀ MULTIDISCIPLINARI	Tavarnelle	Lucia Pelagani	5C	La classe svolge un percorso di alfabetizzazione di lingua francese per agevolare le conoscenze grammaticali-sintattiche anche mediante confronto con le lingue italiana e inglese, e per facilitare l'approccio con le lingue straniere. Il progetto si collegherà con quello di continuità attraverso l'incontro e lo scambio tra ordini primaria e secondaria, mediante un intervento di "pillole" di lingua spagnola e francese da parte dei docenti della secondaria nella classe.	NO
Primaria	ATTIVITA' ALTERNATIVA A IRC - "STAR BENE A SCUOLA" 2019-20 NOI CREIAMO E INSIEME GIOCHIAMO	Barberino	2018-19 Giovanna Manetti Bevanati 2019-20 Sara Todaro	2018-19 Gruppo alunni tutte le classi per un totale di 9 alunni. 2019-20 1A modulo, 6 alunni; 1 A Barberino, 5 alunni; 1 B, 5 alunni; 2 A, 1 alunno; 3 A, 3alunni	Obiettivi: - Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica; - Promuovere l'autonomia, il rispetto e la relazione con gli altri; organizzazione: durante le ore di religione di classe per i bambini che hanno scelto attività didattica alternativa e/o studio individuale, vengono organizzate attività a piccolo gruppo con le insegnanti in co-presenza. Le insegnanti in co-presenza il lunedì pomeriggio lavorano con i bambini delle classi I, II e IV e quelle in co-presenza il giovedì pomeriggio lavorano con i bambini delle classi II, III e V. Verranno proposte: - letture, per favorire l'ascolto e creare momenti di riflessione sui contenuti - attività grafico pittoriche - giochi di cooperazione Per i bambini che hanno scelto attività didattica saranno previsti momenti di verifica e valutazione	Obiettivi Il progetto ha come obiettivi: -Creare un ponte tra il gruppo che partecipa all'attività alternativa e l'intero gruppo classe -Includere il gruppo classe nel piccolo gruppo attraverso la partecipazione -Saper fare per sé e per gli altri imparando l'importanza del fare per condividere -Rispettare le regole di un gioco -Aver cura di ciò che si è creato e rispetto del lavoro altrui Cosa si farà in classe Gli alunni e le alunne coinvolti/e costruiranno, seguendo le istruzioni dell'insegnante, dei giochi da tavolo o comunque di gruppo, seguendo le varie fasi creative. Una volta realizzato il gioco, l'insegnante spiega le regole e si gioca. Interiorizzate le regole e le modalità del gioco, in classe i bambini e le bambine spiegano agli altri, in piccoli gruppi, come si gioca. Successivamente, i bambini e le bambine potranno giocare autonomamente, avendo cura di tenere il gioco in ordine. Come e quando Il progetto viene svolto in aule adatte alle attività durante l'insegnamento della Religione nella propria classe di appartenenza Modalità di restituzione finale Una volta terminata la costruzione di un gioco, i bambini e le bambine giocano insieme. Al termine del progetto ogni classe partecipante avrà a disposizione una raccolta di giochi da poter utilizzare nei momenti dedicati.
Primaria	ATTIVITA' ALTERNATIVA A IRC	Tavarnelle	Antonella Di Franca	In tutto 37alunni da tutte le classi	Acquisire e valorizzare atteggiamenti positivi nella conoscenza reciproca. Restituzione finale di disegni, letture, poesie, cartelloni.	
Primaria	ATTIVITA' ALTERNATIVA A IRC	San Donato	2018-19 Mimina De Donatis 2019-20 Irene Gheri	2018-19 In tutto 18 alunni da tutte le classi del plesso 2019-20 Alunni da tutte le classi	Obiettivi: saper riconoscere i propri e altrui bisogni ed esercitare i propri diritti e doveri. Verranno proposte letture, drammatizzazioni e attività di manipolazione attraverso il lavoro di gruppo cooperativo. Condivisione degli elaborati realizzati con il gruppo classe e con gli altri compagni mediante esposizioni e mostre finali.	Il progetto nasce dal bisogno di dare ai bambini gli strumenti per muoversi in una società complessa, affinché sviluppino un'identità consapevole ed aperta. Per questo è opportuno iniziare fin da piccoli ad esercitare la cittadinanza, ovvero la capacità di riconoscere i propri e gli altrui bisogni, e saper conoscere ed esercitare diritti e doveri. La scuola, quindi, può diventare una palestra di democrazia, in cui il bambino sia aiutato a porsi domande sul ruolo e sui compiti all'interno del gruppo-classe, della scuola, della società Le classi del plesso svolgeranno il progetto durante le 2 ore settimanali di alternativa alle religione, per tutto l'arco dell'anno. Le attività previste vanno intese come un approfondimento e ed un'occasione documentativa di un lavoro interdisciplinare affrontato con tutta la classe. Ogni classe articolerà il percorso secondo le tematiche disciplinari (letterarie, storiche, geografiche, educativo-ambientale, ecc.)